

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Il Dirigente Generale

DDG n. 2317 del 01/08/2025

Oggetto: Avviso n. 25/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 – *Percorsi sociali per il lavoro -Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità*” del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022. Approvazione modifiche ed integrazioni e comunicazione apertura sistema informativo (SI).

Priorità 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico -“Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” (ESO 4.8)

Codice settore intervento 153 –“Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati”.

Azione - “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. concernente “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1 “Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 726 del 17.02.25, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 42 del 14.02.2025, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s. m. e i.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m.i.;
- VISTO** l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA** la L.R. del 09/01/2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;

- VISTA** la L.R. del 09/01/2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, ed in particolare l'art. 7 “Accreditamenti”;
- VISTO** il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 183/14”;
- VISTA** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro n. 846 del 27/02/2020 di approvazione del nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l’erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- VISTO** il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- VISTA** la legge regionale n.29 del 29/12/2016 – istituzione del Sistema di Certificazione Regionale (SCR);
- VISTA** la legge 14 dicembre 2019, n. 23 di “Istituzione del Sistema Regionale della Formazione Professionale”;
- VISTO** il D.A. n. 7964 del 20/12/2019 Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione Professionale - Definizione modalità Sistema Certificazione regionale;
- VISTO** il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017, e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;
- VISTO** il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

- VISTO** il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027(PR Sicilia FSE+2021-2027), adottato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184 del 25.08.2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTA** la Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 7/Segr. Giunta del 9 dicembre 2022 per il PR FSE+ dell’inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027’ – Presa d’atto”;
- VISTO** il protocollo di intesa per l’interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell’11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 recante “PR FSE (+) 2021-2027 Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ come regolato all’art 73 Reg. (UE) 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 del 11/12/2024;
- VISTO** l’articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento” con presa d’atto della Programmazione Attuativa e Calendarizzazione Avvisi 2023, da integrare a cura della AdG;
- VISTO** il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 versione vigente;
- VISTO** il vigente Vademecum per l’attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+ 2021-2027;
- VISTO** il D.D.G. n.765 del 28/07/2023 con il quale viene adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2023-2025 del Programma, nella versione di luglio 2023;
- VISTI** il DDG 337 del 21/03/2025, il DDG 569 del 24/04/2025 ed il DDG 794 del 26/06/2025 di modifica del documento di Programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021/27 approvato con DDG 765 del 28/07/2023;
- VISTA** la pista di controllo per le operazioni finanziate dal PR Sicilia FSE+ 2021 - 2027, relativa al macroprocesso “sovvenzioni”, approvata con DDG n. 1648 del 09/12/2024 dell’Autorità di Gestione del PR Sicilia FSE+ 2021 – 2027;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 27/02/2025 “PR FSE+2021-2027 - Modifica del documento "Metodologia e criteri di selezione" delle operazioni finanziate dal PR FSE+Sicilia. Presa d'atto.”
- VISTO** il DDG n. 3968 del 31/12/2024 di approvazione dell’Avviso pubblico n. 25/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 “*Percorsi sociali per il lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità*” del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014), cod. PRATT 44601, con una dotazione finanziaria complessiva di €.20.879.937,00;
- RILEVATA** la necessità di fornire agli enti proponenti ulteriori dettagli ed indicazioni operative in merito alle condizioni di ammissibilità della proposta progettuale e alla rendicontazione degli interventi, attraverso uno specifico documento da allegare all’Avviso 25/2024 denominato All.15 “*Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi*”;
- CONSIDERATO** che si rende ulteriormente necessario procedere ad opportune rettifiche ed integrazioni dell’Avviso n. 25/2024 sia per alcuni refusi, sia per una migliore armonizzazione delle disposizioni dell’Avviso e dei predetti allegati con il sistema informativo (SI) che gestirà il flusso di invio delle istanze di partecipazione; si rinvia, per brevità, alla lettura degli stessi allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto;
- PRESO ATTO** che il predetto sistema informativo (SI) è stato predisposto dalla Società in house Sicilia Digitale S.p.A. in relazione all’affidamento predisposto dall’AdG del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e che sulla stessa è possibile la presentazione delle istanze all’indirizzo <https://fse.regione.sicilia.it/>;
- RITENUTO** di dover procedere, per le motivazioni espresse, a modificare ed integrare l’Avviso 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 “*Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità*” ed i suoi allegati e di introdurre un ulteriore allegato denominato All. 15 “*Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi*”;
- RITENUTO** altresì, di comunicare, contestualmente, l’apertura del sistema informativo (SI) per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti di cui all’art. 4 dell’Avviso, sul sito <https://fse.regione.sicilia.it/> per 60 giorni **a decorrere dalle ore 12:00:00 del 15 Settembre 2025 e fino alle ore 11:59:59 del 14 Novembre 2025**;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono approvate le opportune modifiche ed integrazioni all’“Avviso pubblico n.25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 “*Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità*” e ad i relativi allegati, che sostituiscono quelli approvati con DDG n. 3968 del 31/12/2024:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell’Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione di partecipazione all’ATI/ATS o Consorzio;
4. Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
5. Atto di adesione;
6. Lettera di intenti con il Centro per l’Impiego;
7. Dichiarazione di adesione alla Rete Territoriale di Supporto;
8. Dichiarazione avvio attività;
9. Richiesta di anticipazione;
10. Schema polizza fideiussoria;
11. Richiesta di saldo;

12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Dichiarazione esperienze pregresse Ente del Terzo Settore;
14. Elenco degli standard per la progettazione formativa;
15. Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi.

Articolo 2

di comunicare, ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso 25/2024, l'apertura del sistema informativo (SI) per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 4 dell'Avviso, sul sito <https://fse.regione.sicilia.it/> per 60 giorni **a decorrere dalle ore 12:00:00 del 15 Settembre 2025 e fino alle ore 11:59:59 del 14 novembre 2025.**

Articolo 3

Il presente decreto viene notificato alla Società in house Sicilia Digitale S.p.A. che cura l'implementazione e la conduzione della piattaforma gestionale dedicata dell'Avviso 25/2024, al fine di predisporre tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento della piattaforma nella finestra temporale di cui al precedente articolo 2; Sicilia Digitale S.p.A. garantirà anche il supporto tecnico all'inserimento delle istanze in piattaforma.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art.1, sul sito istituzionale della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it, nella sezione PR FSE + 2021 -2027 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento, è trasmesso al responsabile per la pubblicazione sul sito del Dipartimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 68, comma 5, l. r. n. 21/2014 come sostituito dall'art. 98, co. 6 della l.r. n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del
Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche
Sociali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-
2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ”

Obiettivo specifico “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

Codici settore intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027

Percorsi Sociali per il Lavoro

*Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa delle
persone con disabilità*

Sommario

<i>Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso</i>	4
<i>Articolo 1 - Premessa</i>	4
<i>Articolo 2 - Oggetto e finalità</i>	5
<i>Articolo 3 - Risorse</i>	6
<i>Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento</i>	6
<i>Articolo 5 - Destinatari</i>	9
<i>Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili</i>	9
<i>Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze</i>	13
<i>Articolo 8 - Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva</i>	14
<i>Articolo 9 - Obblighi del beneficiario</i>	19
<i>Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento</i>	19
<i>Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	20
<i>Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili</i>	20
<i>Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività</i>	22
<i>Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo</i>	22
<i>Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati</i>	23
<i>Articolo 16 - Informazione e pubblicità</i>	24
<i>Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy</i>	24
<i>Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale</i>	24
<i>Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento</i>	25
<i>Articolo 20 - Clausola di salvaguardia</i>	25
<i>Articolo 21 - Foro competente</i>	25
<i>Articolo 22 - Allegati</i>	25

Scheda sintetica Avviso per Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa delle Persone con Disabilità - "Percorsi Sociali per il Lavoro"

Priorità: 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico: ESO 4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"

Codici settore intervento: 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione: "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Titolo/denominazione dello stesso: Percorsi Sociali per il Lavoro – "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità"

Tipologia avviso: Intervento di sostegno alle persone con disabilità finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa mediante percorsi di orientamento, formazione e lavoro attraverso lo strumento finanziario della sovvenzione

Tipologia di soggetti che possono presentare la domanda: Enti di formazione accreditati alla macrotipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 Ottobre 2015 della Regione Siciliana o Soggetti Pubblici e Privati accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 "Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro"

Importo totale del sostegno previsto dal presente Avviso: € 20.879.937

Data pubblicazione Avviso: Dicembre 2024

Data scadenza presentazione istanze Avviso: sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo per la presentazione delle istanze

Area geografica interessata: Regione Sicilia

Dipartimento regionale referente: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Responsabile del procedimento: Dirigente pro tempore del Servizio 1 "Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR" - Pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it - Tel. 091 7074689

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Il quadro normativo di riferimento dell'Avviso è quello riportato specificatamente all'Allegato 1.

Articolo 1 - Premessa

L'Articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009, riconosce il diritto alla vita indipendente e all'inclusione nella società come "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone" prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare "misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società", in particolare assicurando che "i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni".

A livello europeo, il quadro normativo di contrasto alla discriminazione (Direttiva 2000/78/CE) è stato, di recente, rafforzato attraverso il Pilastro europeo dei diritti sociali che dedica il principio 17 all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Inoltre, nell'ambito del piano di attuazione del Pilastro, è stata adottata la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 (Comunicazione della Commissione COM/2021/101) e, nel corso del 2022, è stato lanciato uno specifico "pacchetto sull'occupazione delle persone con disabilità per migliorarne l'inserimento nel mercato del lavoro".

In linea con le indicazioni strategiche dell'Unione Europea, il Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027(di seguito PR FSE+) sostiene l'ambito della Priorità 3 dedicata all'inclusione sociale, interventi per migliorare la qualità dei servizi per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità. Il presente Avviso Pubblico intende dare attuazione alla priorità, all'obiettivo specifico, e alle azioni di seguito indicati:

Priorità	Obiettivo specifico	Codice intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR	Tematiche secondarie
3	ESO 4.8	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa	Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati compresi voucher per i disoccupati per le persone inattive, migranti, i cittadini di paesi terzi e i Rom indirizzati alla frequentazione di corsi per il miglioramento delle competenze linguistiche e/di informatiche, al fine di un migliore accesso al mercato del lavoro. I voucher non potranno essere utilizzati per l'accesso a corsi di formazione attivati con finanziamenti pubblici	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	05. Non discriminazione 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

L'Avviso, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, risponde ai criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR Sicilia FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di

Sorveglianza del 11/12/2024, par. 3.2.1 Procedure a “graduatoria” per la concessione di sovvenzioni e prevede l’applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all’art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

L’Avviso intende migliorare la capacità del sistema di welfare regionale di promuovere e realizzare il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità promuovendo percorsi di inclusione sociale attiva intesi come interventi abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo per rafforzarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di piena partecipazione attiva alla vita della comunità.

La legge n. 68/1999 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” disciplina il collocamento mirato, ossia il sistema di servizi pubblici in materia di lavoro, formazione ed inclusione sociale a favore delle persone con disabilità. Si tratta di un sistema aperto ed integrato, caratterizzato per il suo approccio multidimensionale che prevede - allo scopo di facilitare l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità - l’adozione “*di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione*” (art. 2 L.68/1999). Di recente, sulla tematica relativa all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, è intervenuto il Decreto Ministeriale n. 43 dell’11 marzo 2022 con il quale sono state approvate le “Linee guida in tema di collocamento mirato delle persone con disabilità”. Le linee guida confermano e aggiornano i principi e gli approcci che devono caratterizzare gli interventi di inclusione lavorativa delle persone con disabilità: multidimensionalità, personalizzazione dei percorsi, operatività di una rete integrata dei servizi (sanitario, sociale, istruzione/formazione, lavoro).

Il cambio di prospettiva da un approccio “assistenzialista” ad uno di valorizzazione della persona con disabilità, già delineato dall’art. 2 della L. 68/1999, è alla base della riforma in atto a livello nazionale che ha condotto all’adozione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62 e che promuove il cosiddetto “progetto di vita”, cioè una presa in carico completa e integrata della persona con disabilità, secondo una visione unitaria che tiene insieme tutti gli aspetti della vita quotidiana. Tale visione unitaria riguarda anche gli interventi a supporto dell’inclusione socio-lavorativa, in particolare nella delicata fase della transizione dalla scuola al lavoro, che per essere efficaci devono integrarsi nel più ampio progetto di vita e quindi, assicurando il protagonismo e la piena partecipazione, essere l’espressione delle scelte della persona con disabilità e il frutto della comprensione delle misure e dei sostegni attivabili.

L’Avviso si pone l’obiettivo di rafforzare il sistema del collocamento mirato, attraverso una maggiore integrazione tra le politiche attive del lavoro e gli interventi di empowerment a supporto dell’autonomia e vita indipendente, finalizzati all’inserimento lavorativo nel “posto adatto” in grado cioè di valorizzare la persona con disabilità come una effettiva risorsa per il contesto lavorativo e di favorire la creazione di un contesto in grado di rafforzare e valorizzare le competenze personali, utili alla definizione di un profilo spendibile nel mercato del lavoro. Ciò è possibile sperimentando l’integrazione di risorse funzionali all’inclusione sociale e alla piena partecipazione nella costruzione del percorso di inserimento lavorativo. Si intende sperimentare un percorso di inserimento socio-lavorativo partecipato caratterizzato cioè da una presa in carico multiprofessionale e dal coinvolgimento diretto della persona con disabilità e della sua famiglia nell’elaborazione del proprio progetto individuale.

A tal fine l’Avviso prevede l’attivazione un mix di strumenti a supporto del percorso di inserimento lavorativo: servizi personalizzati di orientamento e tutoraggio per sostenere e rafforzare le scelte delle persone con disabilità e delle loro famiglie con riferimento alla dimensione lavorativa del progetto di vita; tirocinio extracurricolare; attività di formazione; indennità di risultato per favorire l’incontro tra domanda e

l'offerta di lavoro. Per favorire la personalizzazione del percorso, l'integrazione tra gli interventi di natura socioassistenziale, educativi e le politiche attive del lavoro, nonché per sostenere il protagonismo delle persone con disabilità e delle loro famiglie, l'avviso prevede una specifica figura (Case Manager) che opererà da referente del Progetto Individuale con funzione di gestione e valutazione degli strumenti attivati, di promozione della partecipazione attiva della persona con disabilità e della sua famiglia nella progettazione e attuazione degli interventi, di facilitazione dell'integrazione degli interventi socio-assistenziali, socio-sanitari e delle politiche attive del lavoro.

Al fine di favorire un approccio in grado di mettere al centro la persona con disabilità favorendone la partecipazione e il protagonismo nella realizzazione della dimensione lavorativa del progetto di vita, l'Avviso intende valorizzare, nel quadro del principio di "cooperazione istituzionale", il ruolo degli enti del terzo settore quali portatori di competenze e buone pratiche per promuovere l'innovazione sociale nella definizione degli interventi volti a superare le barriere che impediscono o limitano l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Articolo 3 - Risorse

La dotazione finanziaria del codice settore intervento 153, relativo all'ESO 4.8 della Priorità 3 del PR FSE+, ammonta complessivamente a € 24.879.937,00 come da programma approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C2022)6184 del 25/08/2022.

Le risorse finanziarie del presente Avviso ammontano a € **20.879.937,00**.

Il numero di progetti finanziabili, con tale dotazione finanziaria, sono circa 68 e gli ipotetici destinatari circa 1.012.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento

La procedura di selezione per la realizzazione delle progettualità è rivolta a **partenariati composti obbligatoriamente da 3 enti** appartenenti alle seguenti categorie:

- Enti di formazione accreditati alla macro tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P. Reg. n. 25/2015 del 10 ottobre 2015 della Regione Siciliana;
- Agenzie per il lavoro accreditate per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 "Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro";
- Enti del Terzo settore (di seguito ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Il requisito di accreditamento e/o di iscrizione al RUNTS deve essere posseduto alla data di presentazione dell'istanza. L'ETS partner deve avere una comprovata esperienza di almeno 2 anni, maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità. La predetta esperienza dovrà essere specificatamente indicata nell'Allegato 13 "Dichiarazione esperienze pregresse Ente del Terzo settore".

Il partenariato deve essere composto da un ente per ciascuna delle categorie sopraelencate. Il ruolo di **capofila**, cioè di soggetto che presenta l'istanza, può essere ricoperto:

- da un ente di formazione accreditato;

oppure

- da una agenzia per il lavoro accreditata.

I soggetti proponenti dovranno presentarsi, a pena di esclusione, in ATI/ATS o Consorzio già costituita/o, o manifestare l'impegno a costituirsi in ATI/ATS o in Consorzio; in tal caso, in fase di presentazione dell'istanza, i soggetti partner dell'ATI/ATS o Consorzio, devono compilare l'Allegato 3 "*Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o consorzio*", specificando i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI/ATS o del Consorzio, al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente all'avvenuta approvazione della proposta progettuale presentata e prima dell'avvio della stessa.

Nel caso di consorzi possono partecipare esclusivamente quelli aventi attività esterna di cui all'art. 2612 del c.c., in quanto non è ammessa la contestuale partecipazione all'Avviso della struttura associativa e dei relativi enti associati, a pena di inammissibilità al finanziamento del singolo consorziato e del consorzio; in tal caso, in sede di istanza, gli stessi consorzi devono allegare lo statuto e indicare i consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto che pertanto non potranno partecipare in forma singola ad altri partenariati.

Si specifica che, a pena di esclusione, non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale da parte di ogni soggetto proponente in qualità di componente dell'ATI/ATS o Consorzio.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, **il soggetto capofila del partenariato deve condividere gli elementi caratterizzanti la proposta con un Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato** (di cui alla legge 68/1999).

I Centri per l'Impiego - Uffici per il collocamento mirato - sebbene non acquisiscano il ruolo di beneficiari, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, collaborano con gli enti proponenti, sia in fase di progettazione che di attuazione, nell'individuazione dei potenziali destinatari.

L'avvenuta condivisione deve essere comprovata attraverso la sottoscrizione di una lettera di intenti (Allegato n. 6 "*Lettera di intenti con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato*"). Attraverso la sottoscrizione della lettera di intenti il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato - non esprime alcuna valutazione di merito inerente la qualità della proposta progettuale, in quanto il confronto in fase di preparazione della proposta progettuale ha la sola finalità di creare i presupposti per la futura collaborazione in caso di finanziamento del progetto, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti in capo ai destinatari e alla segnalazione agli enti che compongono il partenariato di progetto.

In particolare, il confronto con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato, in fase di preparazione della proposta progettuale, ha finalità di:

- rafforzare la rilevanza dell'iniziativa proposta mediante l'individuazione delle caratteristiche dei destinatari;
- creare i presupposti per la futura collaborazione in caso di concessione della sovvenzione da parte della Regione Sicilia.

Sulla base degli esiti del confronto con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato, la proposta progettuale (Allegato n. 4 "*Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria*") dovrà descrivere:

- gli obiettivi e risultati attesi e la loro rilevanza rispetto ai punti di forza e di debolezza del territorio di riferimento progettuale (vocazione economica e sue potenzialità per uno sviluppo inclusivo, innovativo e sostenibile, anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari individuate con il confronto con gli uffici del collocamento mirato);
- le modalità operative di coinvolgimento degli Uffici per il Collocamento Mirato nell'attuazione delle linee di intervento di cui al presente Avviso;

- le modalità di collaborazione e di scambio informativo in caso di finanziamento del progetto.

Tenuto conto delle finalità dell'avviso e dell'approccio multidimensionale promosso per la realizzazione del percorso di inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, il capofila e i partner, che compongono il partenariato potranno essere **sostenuti da una rete territoriale di supporto**. Il ruolo degli enti che aderiscono alla rete territoriale di supporto è quello di favorire l'accesso delle persone con disabilità alle opportunità offerte nell'ambito del progetto, nonché di facilitare i risultati in termini di inclusione socio-lavorativa, attraverso, ad esempio: il sostegno alla diffusione delle informazioni nel territorio di riferimento relativamente alle iniziative promosse dal progetto; il rafforzamento di una cultura dell'inclusione e promozione delle pari opportunità a livello di comunità per la sostenibilità nel tempo dei risultati di medio e lungo periodo del progetto; la segnalazione di potenziali enti ospitanti per la realizzazione dei tirocini. Tali enti sostengono gli obiettivi del progetto senza essere beneficiari del contributo pubblico concesso.

In particolare potranno essere coinvolti, **in un numero massimo di sei**, individuati tra i seguenti soggetti:

- associazioni di primo e secondo livello rappresentative degli interessi delle persone con disabilità;
- università pubbliche;
- parti sociali (Associazione di categoria, Sindacati);
- imprese private profit.

Attraverso la rete territoriale di supporto è possibile favorire il coinvolgimento di associazioni e reti associative delle persone con disabilità e delle loro famiglie che possono assicurare un proficuo contributo all'efficacia del progetto in relazione all'aggancio e presa in carico delle persone con disabilità.

L'eventuale adesione alla rete territoriale di supporto deve essere comprovata attraverso la sottoscrizione, congiunta, della dichiarazione di adesione (cfr. Allegato 7 "*Dichiarazione di adesione alla rete territoriale di supporto*").

La presenza della rete territoriale di supporto non rappresenta un requisito di ammissibilità della proposta progettuale ma sarà un indicatore di qualità che sarà valutato quale criterio di premialità nella fase di valutazione della proposta progettuale.

Le istanze non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:

- versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
- non siano in regola con l'assorbimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive.

I suddetti requisiti devono essere assolti da tutti i soggetti che compongono l'ATI/ATS o Consorzio.

È fatto divieto di delega a soggetti esterni all'ATI/ATS o Consorzio della gestione delle attività previste nella

proposta progettuale. Il soggetto proponente dovrà pertanto gestire in proprio le varie attività finanziate. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.

Ad avvenuta concessione del finanziamento da parte del Dipartimento, il soggetto proponente assume la denominazione di “soggetto beneficiario”.

Articolo 5 - Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso le persone con disabilità fisica, intellettuale, psichica e sensoriale non occupate in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati in Sicilia;
- avere un'età compresa tra un minimo di 16 anni (con obbligo di istruzione assolto) e un massimo di 64 anni compiuti;
- essere iscritti al collocamento mirato ai sensi della legge 68/99.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dai destinatari al momento della presa in carico nell'ambito del progetto da parte del soggetto beneficiario.

Tenuto conto che l'iniziativa è diretta a sostenere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità - e quindi ad accrescerne le prospettive di occupabilità (rafforzamento delle competenze e abilità) e occupazione (inserimento nel mercato del lavoro), i destinatari degli interventi devono avere un livello di abilità/capacità che consenta la realizzazione di interventi funzionali all'inserimento/reinserimento lavorativo. La sussistenza di tale requisito è comprovata attraverso il coinvolgimento del **Centro per l'Impiego, territorialmente competente rispetto all'area di intervento del progetto**, che collabora con il partenariato per la selezione dei potenziali destinatari (Cfr. Allegato 15. “*Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi*”).

I destinatari non possono partecipare a più progetti contemporaneamente; nell'identificazione dei destinatari, il Centro per l'Impiego competente, deve tenere conto dell'esigenza che la persona segnalata abbia accesso, nell'ambito del progetto, a servizi non già garantiti a valere su interventi sostenuti da altre fonti di finanziamento.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei destinatari alle attività progettuali deve avvenire tenendo conto dei bisogni, desideri, risorse e sostegni della persona con disabilità nel quadro del progetto di vita. L'intervento dovrà pertanto porsi in complementarietà e sinergia con gli altri interventi erogati al destinatario, assicurando costante collaborazione con i servizi coinvolti.

Le proposte progettuali devono prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di destinatari pari a 8 e un numero massimo pari a 15. Nella determinazione del numero di destinatari il proponente tiene conto della necessità di sostegno degli stessi, anche alla luce della valutazione multidimensionale o comunque della certificazione e documentazione risultante dalla presa in carico da parte dei servizi per il lavoro.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

L'Avviso intende sostenere progetti volti a potenziare la capacità dei servizi regionali di intercettare i bisogni di inclusione attiva delle persone con disabilità, in particolare di quelle che necessitano di interventi più flessibili e personalizzati in grado di valorizzare il protagonismo e la piena partecipazione delle persone con disabilità.

Le strategie di intervento delle proposte progettuali devono svilupparsi attraverso la realizzazione delle seguenti linee di intervento **che caratterizzano ciascun percorso personalizzato**:

- **Linea di Intervento n. 1 - Orientamento e Case Management;**
- **Linea di Intervento n. 2 - Formazione Breve (Upskilling);**
- **Linea di Intervento n. 3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio;**
- **Linea di Intervento n. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO).**

Tutte le linee di intervento sono obbligatorie e vanno inserite nella proposta progettuale; la loro attuazione deve seguire l'ordine numerico progressivo descritto nel presente articolo.

Di seguito la descrizione delle attività finanziabili.

Linea di Intervento n. 1- Orientamento specialistico e Case Management

Al fine di garantire la piena inclusione e partecipazione nella società delle persone con disabilità - e assicurare loro il diritto alla vita indipendente - è necessario migliorare l'accesso ad opportunità di accompagnamento nell'individuazione delle proprie attitudini e interessi e nella scelta del percorso lavorativo da intraprendere. Nell'ottica di rispondere a tale necessità, questa linea di intervento sostiene percorsi di orientamento all'autonomia e all'inclusione rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Gli interventi prevedono attività di orientamento sia nell'ambito del percorso lavorativo sia nell'ottica di empowerment della persona in relazione alle diverse dimensioni del percorso di costruzione dell'indipendenza e autonomia personale nel quadro del progetto di vita. In particolare, si intende sostenere i destinatari nelle scelte relative alla costruzione di un progetto lavorativo ed al potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale. Nell'ottica di valorizzare il protagonismo delle persone con disabilità e di rimuovere le barriere di contesto che ne limitano la partecipazione nell'ambito della linea di intervento è prevista **l'attivazione un referente con funzioni di case manager che accompagnerà la persona con disabilità, e anche la sua famiglia, nella partecipazione attiva alle attività progettuali.** Di seguito si presentano le tipologie di interventi attivabili nell'ambito di questa linea di intervento:

- **orientamento specialistico**: colloquio erogato da esperti specialisti del mercato del lavoro per sostenere i destinatari, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, nelle scelte relative alla costruzione del progetto di vita lavorativo. Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo (10 h).
- **attività di case management (trasversale a tutte le linee di intervento)**: supporto assicurato da un professionista nel settore sociale (assistente sociale, educatore professionale, psicologo) che ha il compito di raccogliere le istanze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attivare e facilitare il lavoro in rete di tutti gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso di inclusione lavorativa e del progetto di vita della persona con disabilità, veicolare i bisogni delle persone con disabilità verso i servizi, assicurare l'efficace attuazione delle linee di intervento che caratterizzano il percorso di inclusione sociale e lavorativa in tutte le fasi di realizzazione (300 h).

Attraverso la Linea di Intervento -1 si intendono conseguirei seguenti risultati nel breve e medio periodo:

- favorire la costruzione di un progetto personalizzato attraverso l'individuazione delle opportunità di accesso al mercato del lavoro;
- promuovere il protagonismo e la piena partecipazione della persona con disabilità e della sua famiglia;
- coordinare e presidiare - in termini qualitativi, quantitativi e di risultato - tutte le attività inserite nel

progetto personalizzato ed oggetto dei percorsi previsti dall'Avviso.

Linea di Intervento n. 2 - Formazione Breve (Upskilling)

Nell'ambito della linea di intervento 2 è possibile realizzare la seguente tipologia di percorsi formativi:

- **Aggiornamento/Upskilling**: percorsi formativi professionalizzanti specialistici brevi (della durata obbligatoria di 100 h), in esito ai quali verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti (attestazione di parte seconda). I percorsi dovranno riferirsi ai profili formativi e/o obiettivi selezionati dall'Amministrazione Regionale all'interno del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana e riportati nell'Allegato 14 "*Elenco degli standard per la progettazione formativa*"; la progettazione dei moduli/unità formative deve comprendere tutte le abilità minime e le conoscenze essenziali associate alla/alle competenze individuate.

Inoltre, ogni percorso formativo **dovrà obbligatoriamente** prevedere (nell'ambito delle 100 h) un modulo formativo scelto, alternativamente, tra i seguenti:

- 1) **un modulo finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali** della durata di 40 h. La progettazione dei moduli/unità formative, per n. 40 ore d'aula, dovrà avvenire facendo riferimento alle competenze afferenti all'obiettivo "Competenze digitali trasversali", reperibile nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana, che rappresenta una sintesi del "quadro delle competenze europee" così come tradotto da AGID (https://competenze-digitali-docs.readthedocs.io/it/latest/_downloads/DigComp2-1_ITA.pdf). La progettazione formativa deve comprendere tutte le abilità minime e le conoscenze essenziali associate alla/alle competenze individuate;
- 2) **un modulo finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche** della durata di 32 h.

A completamento del percorso formativo dovrà essere previsto un **modulo/unità formativa, aggiuntivo, di Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro di 16 ore d'aula**.

Per ogni percorso formativo si dovrà assicurare un numero minimo di ore di tutoraggio, pari al 60% delle ore d'aula.

Al termine dei percorsi formativi brevi, **della durata complessiva di 116 ore d'aula**, gli enti di formazione dovranno rilasciare un attestato di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti in conformità alle regole stabilite dalla Regione Siciliana in relazione alla frequenza delle ore e dopo aver superato una prova finale di valutazione degli apprendimenti, senza ricorso ad una commissione di esame esterna, come stabilito nella Sezione A del D.A. 7964/2019.

È rilasciata invece un'attestazione delle competenze (attestazione di parte seconda) nei seguenti casi:

- ai beneficiari che hanno interrotto il percorso formativo;
- ai beneficiari che non sono stati ammessi all'esame finale;
- ai beneficiari che, pur essendo stati ammessi all'esame, sono risultati assenti;
- ai beneficiari che non hanno superato l'esame.

Ogni percorso formativo deve essere presentato e realizzato in un'unica edizione/corso; non è ammessa la presentazione di percorsi formativi in più di una edizione/corso.

La giornata formativa, di norma, dovrà avere una durata di 6 ore, ma comunque non inferiore a 4.

Il valore dell'UCS riconosciuto, pari a € 131,63 euro/ora corso (Fascia B) e € 0,90 euro ora/studente, comprende tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia. Per la definizione della fascia di costo (Fascia B) fa fede il curriculum del personale docente secondo quanto disciplinato nel Vademecum PR FSE + 2021-2027 vigente. Ai destinatari inseriti nei percorsi formativi sarà riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a € 5,00 erogata dall'Ente di Formazione.

Linea di Intervento n. 3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio

Nell'ambito della linea 3 è prevista l'attivazione e promozione dei **tirocini extracurricolari** di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni 25/05/2017), finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei destinatari tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro. L'intervento, quindi, consiste in un servizio volto alla promozione di una esperienza formativa *on the job* per accrescere le competenze specialistiche, nonché le competenze sociali e relazionali che facilitano il futuro inserimento in un contesto lavorativo delle persone con disabilità.

Nell'ambito della linea di intervento è prevista l'operatività di due figure di tutor: del soggetto promotore (che collaborerà con il referente per il monitoraggio delle attività di tirocinio) e del soggetto ospitante (che svolgerà la funzione di "mentoring", ossia il soggetto che favorirà lo sviluppo - e "trasferirà" al tirocinante - le competenze nell'ambito lavorativo e sociale del settore aziendale specifico).

Il tirocinio deve avere una durata di 12 mesi; deve prevedere un massimo di 30 ore settimanali e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

L'indennità di partecipazione per ogni singolo partecipante è di € 500,00 mensili; l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima del 70% del monte ore su base mensile. Qualora la presenza sia inferiore al 70% del monte ore su base mensile, l'indennità viene ridotta in modo proporzionale alle effettive presenze. Per le modalità attuative e le condizioni di attivazione si rinvia alle linee guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni 25/05/2017 (recepite ed approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 e successive modifiche e integrazioni).

Linea di Intervento n. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)

Nell'ambito della linea 4 sono previste attività di mediazione in favore delle persone con disabilità in cerca di un impiego (che abbiano realizzato il percorso di upskilling e di tirocinio) e dei datori di lavoro, con particolare riferimento alle aziende sottoposte agli obblighi previsti dalla n.68/1999.

In particolare, potranno essere svolte le seguenti attività: scouting delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato, anche in considerazione delle misure di supporto all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità previste dalla normativa vigente.

Resta inteso che il costo per tali attività sarà riconosciuto a risultato.

Per tutte le 4 linee di intervento ulteriori indicazioni, in merito all'ammissibilità delle attività e alle condizioni di rimborso, sono specificate nel successivo art. 12.

Nella tabella di seguito si riportano i costi massimi ammissibili per ciascuna delle quattro linee di intervento che compongono l'operazione:

Linea di Intervento	Massimale
1- Orientamento specialistico e Case Management (Trasversale)	€ 17.973,00
2 -Formazione Breve (Upskilling);	€ 19.010,08
3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio	€ 223.873,50
4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)	€ 48.375,00
Totale proposta progettuale ammissibile	€ 309.231,58

Le operazioni finanziate sul presente Avviso devono concludersi entro 20 (venti) mesi dalla data di avvio del progetto, salvo proroga di massimo 3 mesi.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

I soggetti di cui al precedente articolo 4, possono presentare istanza di finanziamento esclusivamente mediante il supporto del Sistema Informativo (SI). La presentazione delle istanze deve avvenire entro il sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo, **che sarà resa disponibile con successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it.**

Per iniziare il processo di candidatura, il soggetto capofila e i soggetti partner dovranno preliminarmente accedere al sito <https://www.fse.regione.sicilia.it> eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite SPID/CIE. Terminata la fase di autenticazione/registrazione - seguendo le istruzioni di compilazione che saranno disponibili sul SI - sarà possibile compilare e confermare sullo stesso SI:

1. da parte del soggetto capofila dell'ATI/ATS o Consorzio:
 - Allegato 2 - Istanza di finanziamento;
 - Allegato 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
 - Allegato 12 - Informativa sul trattamento della privacy;
 - Allegato 13 - Dichiarazione esperienze pregresse Ente del Terzo Settore;
2. da parte del soggetto partner:
 - Allegato 3 - dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o Consorzio.

Inoltre, dovrà essere caricato sul SI, **a pena di inammissibilità**, il seguente documento:

- Allegato 6 - Lettera di intenti con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato; tale allegato dovrà essere compilato sul SI, scaricato e sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile.

Qualora la proposta progettuale preveda il coinvolgimento di una rete territoriale di supporto, di cui all'articolo 4 del presente Avviso, dovrà essere caricato sul SI il seguente documento:

- Allegato 7 - dichiarazione di adesione alla rete territoriale di supporto; tale allegato dovrà essere compilato sul SI, scaricato e sottoscritto da tutti i rappresentanti legali (o da soggetti con poteri di firma) degli enti che compongono la rete territoriale, digitalmente o con firma autografa corredata da documento di riconoscimento in corso di validità. **Si precisa che qualora il documento contenga sia firme digitali che autografe, dovrà essere possibile da parte dell'Amministrazione la verifica delle firme digitali apposte.**

Al termine della procedura, sarà possibile scaricare la ricevuta di invio dell'istanza, che comprova l'avvenuta presentazione della stessa.

Nel caso il soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso dovrà provvedere all'annullamento tramite SI e, solo dopo, potrà presentare una nuova istanza.

Le istanze presentate con modalità diverse ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo sono irricevibili

d'ufficio.

L'Amministrazione non è responsabile per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

Eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso o di supporto informatico per il caricamento dell'istanza potranno essere inoltrate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, esclusivamente tramite SI. Le risposte alle richieste di supporto informatico saranno fornite tramite lo stesso SI. Con riferimento ai chiarimenti sull'Avviso sarà possibile consultare le FAQ rese disponibili sul SI e pubblicate sui siti del Dipartimento e del FSE+ Sicilia.

Articolo 8 - Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva

8.1. Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze

Le istanze ricevute con le modalità ed entro i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso, e ricavate esclusivamente dal SI, sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità a cura del Servizio 1- Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento (di seguito Servizio 1).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- presentata oltre i termini previsti dall'art.7;
- difforme dalle modalità di presentazione delle proposte previste dall'art.7;

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- i soggetti proponenti non sono in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 4;
- la proposta progettuale non è conforme con quanto previsto dall'art. 2, dall'art. 4 e dall'art.6;
- mancato rispetto del divieto di cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali ed europei per le medesime attività.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione della proposta progettuale presentata. È ammesso il soccorso istruttorio conformemente alla normativa vigente. L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato l'istanza, concedendo un termine perentorio di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni. Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, con indicato in oggetto "PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Avviso n. 25/2024 - osservazioni".

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvato con Decreto del Dirigente Generale l'elenco delle istanze ammissibili, irricevibili e non ammissibili alla successiva valutazione di merito, con evidenza delle cause di esclusione. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8.2. Valutazione tecnica delle proposte progettuali

La valutazione tecnica delle proposte è affidata ad una Commissione, appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle istanze di finanziamento. Nelle more del completamento delle verifiche delle osservazioni eventualmente inviate dai soggetti di cui al superiore punto 8.1, la Commissione avvierà la fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

La Commissione valuta le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei Criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Secondo quanto previsto dai criteri di selezione, trattandosi di interventi di formazione e/o di erogazione di servizi per il lavoro per i quali si richiede ai potenziali proponenti l'accreditamento ad albi regionali, il criterio della qualificazione del soggetto proponente si intende assolto con la procedura di accreditamento vigente. Conseguentemente, l'Avviso adotta i criteri di selezione, come riportati nella tabella seguente:

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile		
A. Coerenza e qualità progettuale (max. 70 punti)	A.1.) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR FSE+.	Insufficiente	0	Max 5
		Sufficiente	3	
		Buono	4	
		Ottimo	5	
	A.2.) Congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate.	Insufficiente	0	Max 5
		Sufficiente	3	
		Buono	4	
		Ottimo	5	
	A.3.) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale in relazione: agli obiettivi e risultati attesi per l'efficacia dei percorsi di inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità; alle modalità di raccordo, collaborazione e scambio informativo con CPI – Uffici Provinciali per il Collocamento Mirato nell'attuazione delle linee di intervento del progetto.	Insufficiente	0	Max 15
		Sufficiente	10	
		Buono	13	
		Ottimo	15	
	A.4.) Completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni e le caratteristiche dei destinatari individuati anche attraverso il confronto con gli uffici del CPI – Uffici Provinciali per il Collocamento Mirato.	Insufficiente	0	Max 15
		Sufficiente	10	
		Buono	13	
		Ottimo	15	
	A.5.) Ricaduta sul territorio in termini di: a) rafforzamento dell'inclusività del mercato del lavoro e della piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita economica e sociale; b) valorizzazione della vocazione economica e delle potenzialità di sviluppo del territorio di riferimento per accrescere l'occupabilità e l'occupazione	Insufficiente	0	Max 10
		Sufficiente	7	
		Buono	9	

	delle persone con disabilità.			
		Ottimo	10	
	A.6.) Innovatività della proposta progettuale in relazione: a) all'adozione di metodologie volte a promuovere il protagonismo e la piena partecipazione della persona con disabilità e delle loro famiglie; b) alla flessibilità e adeguatezza delle soluzioni proposte per la personalizzazione del percorso di inserimento socio-lavorativo; c) alla previsione di soluzioni volte a garantire l'adeguatezza del percorso in termini di diversa intensità di supporto rispondente alle diverse caratteristiche dei potenziali destinatari.	Insufficiente	0	Max. 15
		Sufficiente	10	
		Buono	13	
		Ottimo	15	
	A.7.) Complementarietà con progettualità del territorio volte a promuovere l'autonomia e la piena partecipazione delle persone con disabilità promosse da enti pubblici e privati e finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee a sostegno del progetto di vita indipendente.	Insufficiente	0	Max. 5
		Sufficiente	3	
		Buono	4	
		Ottimo	5	
TOTALE CRITERIO A			70	
B. Coerenza con i principi orizzontali del PR (max. 20 punti)	B.1.) Integrazione di buone prassi e metodologie di intervento per l'applicazione del principio di parità tra uomini e donne a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne con disabilità al mercato del lavoro.	Insufficiente	0	Max 10
		Sufficiente	7	
		Buono	9	
		Ottimo	10	
	B.2.) Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del	Insufficiente	0	

	fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	Sufficiente	7	Max 10	
		Buono	9		
		Ottimo	10		
	TOTALE CRITERIO B				20
C. Criteri Premiali (max. 10 punti)	C.1.) Attivazione della rete territoriale di supporto: comprovata dalla presenza di dichiarazioni di adesione e valore aggiunto (in termini di multidisciplinarietà, di coinvolgimento del target di progetto, di ingaggio del tessuto economico del territorio) per gli obiettivi di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità.	Insufficiente	0	Max. 5	
		Sufficiente	3		
		Buono	4		
		Ottimo	5		
	C.2.) Organizzazione di almeno 2 giornate di Recruiting Day valutate in termini di: capacità di sensibilizzazione e promozione di una cultura della piena partecipazione e inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità; metodologie di intervento per il coinvolgimento degli stakeholders e del tessuto produttivo di riferimento.	Insufficiente	0	Max. 5	
		Sufficiente	3		
		Buono	4		
		Ottimo	5		
	TOTALE CRITERIO C				10
	PUNTEGGIO MASSIMO				100

Saranno ritenuti approvati e quindi ammissibili a finanziamento i progetti che avranno raggiunto la soglia di punteggio minimo di 60/100. I criteri premiali (C.1- C.2) non contribuiscono al raggiungimento della soglia minima suddetta. In caso di parità di punteggio tra due o più istanze, sarà ammessa a finanziamento la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto riguardo al criterio A) Coerenza e qualità progettuale. Nel caso di ulteriore parità, sarà ammessa a finanziamento la proposta pervenuta per prima. La Commissione, conclusa l'attività di valutazione tecnica, definisce la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali; successivamente la Commissione trasmette al Servizio 1 i verbali delle sedute, la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili, delle proposte progettuali ammesse e non finanziabili per carenza di fondi, l'elenco delle proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente.

Il Dirigente Generale del Dipartimento procede con Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore

di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, vengono concessi i termini perentori di 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni.

A seguito di riesame di tutte le osservazioni presentate, la Commissione predisponde la graduatoria definitiva secondo l'ordine di merito che contiene:

- a) progetti ammessi a finanziamento;
- b) progetti ammessi ma non finanziati (proposte che, avendo superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità e la successiva fase di valutazione tecnica dell'istanza, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
- c) progetti non ammessi a finanziamento per punteggio insufficiente (proposte che hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma ottengono un punteggio al di sotto della soglia minima prevista dall'Avviso per l'ammissibilità a finanziamento).

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria definitiva saranno approvati con specifico provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento che verrà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonchè per estratto sulla G.U.R.S.

8.3. Progettazione esecutiva

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà inviare, entro 30 giorni, a pena di decadenza, mediante il SI dedicato, il modulo progettazione esecutiva generato telematicamente esclusivamente per i soggetti ammessi a finanziamento, che dovrà contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- denominazione progetto approvato;
- sede svolgimento attività progettuali;
- il referente del progetto (REO);
- dati anagrafici dei legali rappresentanti dei soggetti impegnati del progetto;
- data prevista per l'avvio delle attività e cronoprogramma di attuazione del progetto;
- calendario di dettaglio delle attività specifico per le Linee di intervento;
- elenco destinatari iscritti, di cui al precedente articolo 5, con indicazione nome e cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- elenco e descrizione moduli formativi con indicazione per ogni modulo del profilo docente/i presente/i in SARF, del numero di ore, delle competenze e conoscenze essenziali da acquisire previste, della durata del percorso formativo, per la linea di intervento 2.;
- atto di formalizzazione del partenariato nel caso di ATI o ATS o Consorzio costituenti.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il documento relativo alla progettazione esecutiva dovrà esser scaricato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e ricaricato sul SI.

Il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione dell'Ente capofila, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della progettazione esecutiva.

Al termine delle attività di validazione della progettazione esecutiva ed in seguito alla verifica dell'assenza di cause ostative/impeditive alla concessione del finanziamento ai sensi della vigente normativa, il Servizio 3 del Dipartimento provvederà a notificare al soggetto beneficiario la concessione del finanziamento.

I beneficiari, a pena di revoca del finanziamento, dispongono di 30 giorni dalla notifica della concessione

del finanziamento per avviare le attività progettuali, previa trasmissione dell'Atto di adesione (Allegato 5) sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (Allegato 8).

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad impegnare le risorse in favore dei soggetti beneficiari.

In caso di mancata accettazione del contributo o mancato avvio delle attività di un progetto finanziato, la Regione Siciliana si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria per il finanziamento di eventuali progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse.

Articolo 9 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;
- redigere le relazioni periodiche previste dall'Atto di Adesione siglato di cui sopra;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile; tale obbligo è esteso a tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti il progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per mezzo PEC al seguente indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate dal Dipartimento in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- **anticipazione**, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
 - presentazione idonea richiesta di anticipazione (Allegato 9);
 - presentazione di idonea polizza fideiussoria coerente con lo schema di polizza, di cui all'Allegato 10 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore dell'anticipazione;
 - avvio delle attività previste per la linea di intervento n. 1, di cui all'Allegato 8 "Dichiarazione

avvio attività progettuali”;

- **saldo finale** a conclusione delle attività a seguito di:

- presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l’attuazione del PR FSE+;
- presentazione di idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione così come rilasciata dal Servizio 4 - Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR, a seguito dell’esame del rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (Allegato 11);
- dichiarazione avvenuta conclusione attività progettuali.

Al momento della presentazione della richiesta di anticipazione e/o saldo, il beneficiario ha l’obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all’acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ove previsto.

In assenza di tali elementi, l’Amministrazione non potrà procedere all’iter di erogazione del finanziamento. Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro 80 giorni dalla richiesta presentata, così come previsto dall’art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060. L’Amministrazione a seguito delle verifiche amministrative effettuate e dalla conseguente comunicazione dell’importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale (ad es. fattura, ricevuta, ecc.) coerente con le disposizioni vigenti pena la non corresponsione dello stesso.

L’erogazione dei suddetti pagamenti richiesti è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all’inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell’Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall’articolo 8 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall’Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l’art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti. Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l’utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Per il rimborso dei costi si ricorre ai servizi standard definiti a livello nazionale con Deliberazione del

Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii. ed ai costi e modalità di erogazione servizi stabiliti dall'Allegato B delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del programma GOL". Le modalità di rendicontazione e rimborso delle spese relative alla realizzazione delle 4 linee di intervento, così come descritte nell'articolo 6, sono specificate nella seguente tabella:

Componenti del percorso	Destinatari	Durata ore/ mesi	Responsabile delle attività	Modalità di erogazione	Ucs
Linea di intervento 1 Orientamento Specialistico	Max 15 utenti	10 h	APL	Individuale a processo	€ 39,94
Case management (attività trasversale a tutte le linee di intervento)	Max 15 utenti	300 h	ETS	Individuale a processo	€ 39,94
Linea di intervento 2 Formazione Breve "Upskilling"	Max 15 utenti	116 h	Ente di Formazione	In gruppo a processo Individuale Indennità allievi	€ 131,63 € 5,00 € 0,90
Linea di intervento 3 Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio	Max 15 utenti	12 mesi	APL (indennità mensile allievo)	Individuale	€ 500,00
		N.A	APL (attività di Promozione/Attivazione)	Individuale a risultato	€ 537,50
		186 h	(Tutor Soggetto Promotore)	Individuale a processo	€ 39,94
		24 h	(Tutor Soggetto Ospitante)	Individuale a processo	€ 39,94
Linea di intervento 4 Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)	Max 15 utenti	N.A	APL	Individuale a risultato	€ 3.225,00 (Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello) € 2.150,00 (Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 Mesi) € 1.290,00 (Contratto a tempo determinato 6-12 mesi)

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso e relativi allegati, nonché

dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigente, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

14.1 Controlli

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

I controlli che l'Amministrazione svolge sono sia controlli documentali che in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine. I controlli presso il beneficiario sono quelli previsti dal Manuale delle procedure e come regolamentati dall'art. 74 c.2 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Nel caso di controlli, al beneficiario è richiesto di documentare tutte le spese effettivamente sostenute ed è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG, o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta, in coerenza a quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso. Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

14.2 Riduzione/decurtazione del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art. 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. Le decurtazioni, come disciplinate dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI. Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

Nell'ambito della Linea di Intervento n. 2, in caso di riduzione degli allievi rispetto al numero minimo stabilito dal presente Avviso pari a 8, è applicata una riduzione del valore del costo unitario secondo la seguente tabella:

Allievi validi che terminano il corso	% riduzione valore costo unitario ora/corso
8	0%

7	0%
6	12%
5	25%
4	37%
3	100%
2	100%
1	100%
0	100%

Non è considerato abbandono:

- grave patologia certificata sofferta dall'allievo ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo o il decesso dell'allievo;
- sopravvenuto aggravamento delle condizioni di salute dell'allievo nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo;
- motivi di forza maggiore che non consentono la prosecuzione della partecipazione all'intervento formativo.

In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono. A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il beneficiario è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca ad una unità.

14.3. Revoca del contributo

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, così come previsto dall'art. 10.5 del vigente Vademecum per l'attuazione, tra l'altro nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione dell'istanza;
- il non rispetto delle tempistiche e della durata comunicata nella proposta progettuale e come previsto dall'Atto di adesione;
- mancato rispetto dei termini di realizzazione della proposta progettuale.
- mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto beneficiario citati espressamente nell'Atto di Adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 16 - Informazione e pubblicità

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 su ogni comunicazione afferente al progetto finanziato dovranno essere posti obbligatoriamente i loghi evidenziati nel presente avviso.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi, così come anche stabilito all'articolo 36 comma 1 del Reg. (UE) n.2021/1057. Per quanto non espressamente richiamato si rimanda a quanto previsto dal capitolo 12 del Vademecum per l'attuazione vigente. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. e per esteso sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it. nella sezione PR FSE + 2021 -2027.

Inoltre, tutta la documentazione afferente all'Avviso sarà pubblicata:

- sul sito www.sicilia-fse.it;
- sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali.

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato istanza nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati forniti (o caricati) su SI, nell'ambito dell'istanza di finanziamento saranno inseriti nel sistema Arachne, strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'AdG né dai Servizi della Commissione Europea. In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 12 del presente Avviso.

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono sovvenzioni a favore dei soggetti beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio 1 Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 32 della L.R. n. 7/2019 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o consorzio;
4. Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria;
5. Atto di adesione;
6. Lettera di intenti con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato;
7. Dichiarazione di adesione alla Rete Territoriale di Supporto;
8. Dichiarazione avvio attività;
9. Richiesta di anticipazione;
10. Schema polizza fideiussoria;
11. Richiesta di saldo;
12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Dichiarazione esperienze pregresse Ente del Terzo Settore;
14. Elenco degli standard per la progettazione formativa;
15. Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi.

Allegato 1 - Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro
Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento.

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
Fonti normative e atti amministrativi generali che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
	Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE)n.1296/2013, (UE)n.1301/2013,(UE)n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013,(UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
	Il D.L. n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti";
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21.05.2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18.11.2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30 giugno 2022;
La Decisione C (2022) 381 finale del 18.1.2022 della Commissione europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;	

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
	<p>L'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;</p> <p>L'articolo 27 del Decreto-legge 27.01.2022, n.4 che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli articoli 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;</p> <p>Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 05.08.2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);</p> <p>La Decisione di esecuzione C(6184) del 25.08.2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);</p> <p>Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27.02.2023 che modifica il Reg. (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;</p> <p>Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021 2030" (COM (2021)101 final).</p> <p>REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;</p>
<p>Inquadramento della materia</p> <p>Indicazione delle fonti statali e regionali di riferimento</p>	<p>La Legge n. 845 del 21.12.1978, recante "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;</p>
	<p>La Legge Regionale n.22/86 recante "Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali";</p>
	<p>La Legge n.236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";</p>
	<p>La Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

La Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e ss.mm.ii.;

Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14/02/2003 n.30;

Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";

L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30.06.2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" - Approvazione;

Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 183/14";

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20/3/2015 - Accredimento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;</p>
	<p>La Legge Regionale del 17/05/2016 n. 8 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;</p>
	<p>Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n.91 del 19.4.2018);</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;</p>
	<p>Legge regionale 21 maggio 2019, n.7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa</p>
	<p>La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/06/2019 “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”;</p>
	<p>Il Decreto dell’Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n.8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n.34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;</p>
	<p>La Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 13/12/2019 recante il “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”;</p>
	<p>Il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;</p>
	<p>La Legge 15 luglio 2022 n.99 “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;</p>
	<p>La Legge regionale n. 16 del 10/08/2022 – Modifiche alla legge regionale n. 13 del 25/05/2022 e della legge regionale n. 14 del 25/05/2022 – Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;</p>
<p>Norme in materia organizzativa (individuazione degli attori istituzionali coinvolti nell’emanazione</p>	<p>La Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;</p>
	<p>La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

degli atti della procedura)	di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	Il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 avente ad oggetto “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
	Il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
	La deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: 'Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento';
	La deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: 'Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 –Apprezzamento per negoziato CE';
	Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del com. 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;
	La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”.
Fonti normative di applicazione generale UE, statali e regionali	La Legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
	Direttiva 2000/78/CE del consiglio del 27 novembre 2000;
	Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
	La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;
	Il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009;</p> <p>La Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;</p> <p>La Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5, ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;</p> <p>Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42);</p> <p>Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. rubricato “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”;</p> <p>Decreto Legislativo 151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;</p> <p>La Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, ss.mm.ii. recante “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;</p> <p>Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p>
	<p>Decreto Ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022 - Linee guida in tema di collocamento mirato delle persone con disabilità;</p>
	<p>La L.R. del 09/01/2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;</p>
	<p>La Legge Regionale 9 gennaio 2025 n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027; pubblicata su supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15/01/2025;</p>

ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;</p>
	<p>Il D.D.G. n. 569 del 24/04/2025 di modifica del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021 – 2027 approvato con D.D.G. 765 del 28/07/2023;</p>
<p>Scansione cronologica degli atti normativi e amministrativi che si inseriscono nella singola procedura</p>	<p>Circolare prot. n. 26318 del 21.09.2023: D.P. Reg. n. 25 del 1° ottobre 2015 Accredитamento degli Organismi di Formazione nella Regione Siciliana- Modifica Direttiva prot.n. 681324 del 30/05/2018 accredитamento sedi erogazione occasionale.</p>

ATTI DI GESTIONE

Scansione cronologica degli atti di gestione	La Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
	Il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
	Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.569 del 7 dicembre 2022 recante “Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto”;
	Il Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 07/Segr. Giunta per l'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027' – Presa d'atto”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 05 gennaio 2023, avente ad oggetto, “Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”.
	La deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento”;

ATTI DI GESTIONE

Il Decreto Presidenziale Regionale n.506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea"".

Il Decreto n.754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

Il Decreto n.765 del 28/07/2023 di approvazione del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022 nella versione aggiornata di luglio 2023, nel rispetto dei principi di efficienza ed uniformità, utilizzando gli strumenti attuativi apprezzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 06.07.2023 ed approvati con DDG n. 754 del 26/07/2023.

Definizioni ed acronimi utilizzati nell'Avviso

Come da Reg. (UE) 2021/1060 art. 2 si forniscono di seguito le Definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso fornendone la loro declinazione.

- **Regione o Amministrazione:** Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- **Dipartimento:** Dipartimento Regionale della Formazione Professionale;
- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+;
- **CdR:** Centro di Responsabilità (Dipartimento) a cui è delegata l'attuazione dell'azione a cui si riferisce l'Avviso;
- **ESO:** Obiettivo specifico del Programma Regionale;
- **PR:** Programma Regionale;
- **Beneficiario:** deve essere indicato specificatamente il soggetto giuridico Beneficiario che, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 può essere un organismo pubblico/privato, soggetto dotato di personalità giuridica/persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni;
- **Destinatari finali:** possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche e coincidono con i soggetti che fruiscono dei servizi finanziati dall'Avviso;
- **Partecipante:** persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- **Indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- **Indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata;
- **RdC:** Regolamento disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060);
- **Reg FSE+:** Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1057);

Allegato 2 - Istanza di finanziamento

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

ALLEGATO 2 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(per il capofila di ATI, ATS o il rappresentante di Consorzio)

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Oggetto: Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del (periodo di rappresentanza
dal al), Codice Fiscale, Partita IVA,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC
..... (di seguito Beneficiario)

In riferimento all'Avviso n. _____ 2024: Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro pubblicato nella GURS n. _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto avente titolo _____ per un importo complessivo di contributo, a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" (ESO 4.8), codice settore intervento 153, pari ad euro _____, così ripartito per Azione:

Linea di Intervento	Costo max
1) Orientamento e Case Management	€
2) Formazione Breve (Upskilling)	€
3) Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio	€
4) Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)	€
TOTALE	€

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

a) di essere capofila/rappresentante

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 del Consorzio

costituita/o con atto n. stipulato presso, il giorno.....e
registrato a....., al n....., in data

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.

o in alternativa

a) di essere capofila/rappresentante della costituenda/del costituente:

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 del Consorzio

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con
sede in....., Via....., n.

- Che uno dei soggetti membri dell'ATI/ATS o del Consorzio risulta accreditato ai sensi del Decreto Presidenziale n. 25/10/2015 recante il "Regolamento Accreditamento 2015", per la macro tipologia formativa "Formazione continua e permanente"
- Che uno dei soggetti membri dell'ATI/ATS o del Consorzio risulta accreditato ai servizi per il lavoro ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - "Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro";
- Che uno dei soggetti membri dell'ATI/ATS o del Consorzio è iscritto al RUNTS (ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ed ha una comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità come risulta nell'Allegato 13;

b) che nessuno dei soggetti facenti parte dell'ATI/ATS o del Consorzio ha già inoltrato la propria candidatura a titolo individuale o nell'ambito di altra ATI/ATS o Consorzi relativamente al presente Avviso;

DICHIARA

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS o membri del Consorzio avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruolo e Competenze nelle Attività progettuali <i>(indicare se capofila o componente dell'ATI/ATS o Consorzio e specificare azioni di competenza del soggetto)</i>

DICHIARA, ALTRESI'

- di essere **Accreditato** presso la Regione Sicilia per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015, e di avere il seguente codice di accreditamento CIR _____ o di essere Accreditato presso la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro con D.D.G. _____ del _____;
- di disporre in Sicilia di una sede direzionale e organizzativa permanente e di almeno una sede di erogazione con una destinazione d'uso conforme alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
o alternativamente
- che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- di essere iscritto al repertorio delle notizie economiche e amministrative con numero REA _____, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n.581 e successive modifiche e integrazioni (*se pertinente*);
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso Avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di essere consapevole che la valutazione positiva della proposta progettuale presentata non comporta l'assegnazione di risorse, che saranno impegnate solo a seguito della validazione della progettazione esecutiva presentata, secondo quanto stabilito all'art. 8.3 dell'Avviso.

Nel caso di ATI/ATS o Consorzio già costituito allega alla presente copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 3 – Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o consorzio

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

ALLEGATO 3 Dichiarazione di partecipazione all'ATI/ATS o consorzio (Escluso capofila)

All'Amministrazione Regionale Siciliana
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Oggetto: Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(...) il, Codice Fiscale, in qualità
di Rappresentante Legale del (periodo di
rappresentanza dal al), Codice Fiscale, Partita IVA
....., con Sede Legale in (...), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC
..... (di seguito Beneficiario)

In riferimento all'Avviso n. _____ 2024: Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro pubblicato nella GURS n. _____

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- a) di essere membro
- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 - della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 - del Consorzio

costituita/o con atto n. stipulato presso, il giorno.....e
registrato a....., al n....., in data

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.

o in alternativa

- a) di essere membro della costituenda/del costituente:

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
 del Consorzio

- 1) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.
- 2) denominazione (o ragione sociale), CF/P.IVA....., con sede in....., Via....., n.

b) che nessuno dei soggetti facenti parte dell'ATI/ATS o del Consorzio ha già inoltrato la propria candidatura a titolo individuale o nell'ambito di altra ATI/ATS o Consorzi relativamente al presente Avviso;

DICHIARA

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS o membri del Consorzio avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruolo e Competenze nelle Attività progettuali <i>(indicare se capofila o componente dell'ATI/ATS o Consorzio e specificare azioni di competenza del soggetto)</i>

DICHIARA, ALTRESI'

- di essere **Accreditato** presso la Regione Sicilia per la tipologia formativa "Formazione continua permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015, e di avere il seguente codice di accreditamento CIR _____ o di essere **Accreditato** presso la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro con D.D.G. _____ del _____ o di essere iscritto al RUNTS, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 con numero repertorio _____;
- di disporre in Sicilia di una sede direzionale e organizzativa permanente e di almeno una sede di erogazione con una destinazione d'uso conforme alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
o alternativamente
- che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

- di essere iscritto al repertorio delle notizie economiche e amministrative con numero REA _____, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n.581 e successive modifiche e integrazioni (*se pertinente*);
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso Avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di essere consapevole che la valutazione positiva della proposta progettuale presentata non comporta l'assegnazione di risorse, che saranno impegnate solo a seguito della validazione della progettazione esecutiva presentata, secondo quanto stabilito all'art. 8.3 dell'Avviso.

Nel caso di ATI/ATS o Consorzio già costituito allega alla presente copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

ALLEGATO 4 - Formulario della proposta progettuale comprensivo di scheda finanziaria

Oggetto: Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro -Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

SEZIONE 1- INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

Rappresentante legale

Nome _____ Cognome _____

SEDE LEGALE

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ Prov. (____) CAP _____

SEDE OPERATIVA (conservazione atti cfr. art. 18 avviso)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ Prov. (____) CAP _____

tel. _____ e-mail _____

Referente/ufficio amministrativo per la gestione/rendicontazione del progetto

Nome _____ Cognome _____

tel. _____ e-mail _____

Ente di Appartenenza _____

SEZIONE 2 - PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

A. COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE

A.1.) Coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR FSE+. (max. 4000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....

A.2.) Congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate.
(max. 4.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....

A.3.) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale in relazione: agli obiettivi e risultati attesi per l'efficacia dei percorsi di inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità; alle modalità di raccordo, collaborazione e scambio informativo con CPI – Uffici Provinciali per il Collocamento Mirato nell'attuazione delle linee di intervento del progetto.
(max. 10.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....

A.4.) Completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni e le caratteristiche dei destinatari individuati anche attraverso il confronto con gli uffici del CPI – Uffici Provinciali per il Collocamento Mirato.
(max. 7000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....

A.5.) Ricaduta sul territorio in termini di: a) rafforzamento dell'inclusività del mercato del lavoro e della piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita economica e sociale; b) valorizzazione della vocazione economica e delle potenzialità di sviluppo del territorio di riferimento per accrescere l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità. (max. 6000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A.6.) Innovatività della proposta progettuale in relazione: a) all'adozione di metodologie volte a promuovere il protagonismo e la piena partecipazione della persona con disabilità e delle loro famiglie; b) alla flessibilità e adeguatezza delle soluzioni proposte per la personalizzazione del percorso di inserimento socio-lavorativo; c) alla previsione di soluzioni volte a garantire l'adeguatezza del percorso in termini di diversa intensità di supporto rispondente alle diverse caratteristiche dei potenziali destinatari.

(max. 4000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

A.7.) Complementarietà con progettualità del territorio volte a promuovere l'autonomia e la piena partecipazione delle persone con disabilità promosse da enti pubblici e privati e finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee a sostegno del progetto di vita indipendente.

(max. 4000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

B. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR

B1) Integrazione di buone prassi e metodologie di intervento per l'applicazione del principio di parità tra uomini e donne a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne con disabilità al mercato del lavoro.

(max. 3.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

B2) Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.

(max. 3.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....

C. CRITERI PREMIALI

C.1.) Attivazione della rete territoriale di supporto: comprovata dalla presenza di dichiarazioni di adesione e valore aggiunto (in termini di multidisciplinarietà, di coinvolgimento del target di progetto, di ingaggio del tessuto economico del territorio) per gli obiettivi di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità.

(max. 4.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....
.....

C.2.) Organizzazione di almeno 2 giornate di Recruiting Day valutate in termini di: capacità di sensibilizzazione e promozione di una cultura della piena partecipazione e inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità; metodologie di intervento per il coinvolgimento degli stakeholders e del tessuto produttivo di riferimento.

(max. 4.000 caratteri spazi inclusi)

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 3 DATI CHE COMPONGONO LA PROPOSTA FORMATIVA

<i>Modulo/unità formativa</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>

<i>Modulo/unità formativa</i>	<i>Ore previste</i>	<i>Attrezzature/ strumenti</i>	<i>Metodologie didattiche</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Obiettivo</i>
<i>Modulo igiene e sicurezza</i>	16				

SEZIONE 4 SCHEDA FINANZIARIA

4.1 COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO CHE CARATTERIZZANO IL PROGETTO

Trasversale - Case Management

<i>Durata in ore</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
300	€ 39,94	

Linea di intervento 1 - Orientamento Specialistico

<i>Sede</i>	<i>Numero Allievi</i>	<i>Durata in ore</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
		10	€ 39,94	

Linea di intervento 2 – Formazione Breve “Upskilling”

A - (UCS – Euro/ora corso)

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Durata</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
		116 h	€ 131,63	

B - (UCS -Euro/ora Allievo)

<i>Numero Allievi</i>	<i>Durata</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	116 h	€ 0,90	

C – Indennità di frequenza

<i>Numero Allievi</i>	<i>Numero Giornate</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
		€ 5,00	

Totale importo Linea di intervento 2

<i>Azione</i>	<i>Importo</i>
A - UCS – Euro/ora corso	
B - UCS -Euro/ora Allievo	
C – Indennità di frequenza	
TOTALE (A+B+C)	

Linea di intervento 3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio

A - Attività di Promozione/Attivazione

<i>Numero Allievi</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	€ 537,50	

B - Tutoraggio Soggetto Proponente

<i>Numero Allievi</i>	<i>Durata</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	186 h	€ 39,94	

C - Tutoraggio Soggetto Ospitante

<i>Numero Allievi</i>	<i>Durata</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	24 h	€ 39,94	

D – Indennità di Tirocinio Allievi

<i>Numero Allievi</i>	<i>Durata</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	12 mesi	€ 500,00	

Totale importo Linea di intervento 3

<i>Azione</i>	<i>Importo</i>
<i>A - Attività di Promozione/Attivazione</i>	
<i>B - Tutoraggio Soggetto Proponente</i>	
<i>C - Tutoraggio Soggetto Ospitante</i>	
<i>D – Indennità di Tirocinio Allievi</i>	
TOTALE (A+B+C+D)	

Linea di intervento 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)

A - Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello

<i>Numero Allievi</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	€ 3.225,00	

B - Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato \geq 12 Mesi

<i>Numero Allievi</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	€ 2.150,00	

C - Contratto a tempo determinato 6-12 mesi

<i>Numero Allievi</i>	<i>UCS</i>	<i>Importo</i>
	€ 1.290,00	

Totale importo Linea di intervento 4

<i>Azione</i>	<i>Importo</i>

<i>A - Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello</i>	
<i>B - Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 Mesi</i>	
<i>C - Contratto a tempo determinato 6-12 mesi</i>	
TOTALE (A+B+C)	

Totale importo Progetto

<i>Linea di intervento</i>	<i>Importo</i>
<i>L.1. - Orientamento specialistico</i>	
<i>L.2. - Formazione Breve (Upskilling)</i>	
<i>L. 3. - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio</i>	
<i>L. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)</i>	
<i>Trasversale - Case Management</i>	
TOTALE	

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

Allegato 5 - Atto di adesione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 – C (2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

FAC SIMILE

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID CORSO	_____
CIP	_____
CUP	_____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del (periodo di rappresentanza
dal al), Codice Fiscale, Partita IVA,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC (di seguito Beneficiario)

PRESO ATTO

dal Servizio 3 - del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - dell'ammissione a finanziamento
nell'ambito dell'Avviso n. XX/2024 (di seguito "Avviso"), del Progetto ID n.
....., CIP..... dal Titolo
....., CUP (*qualora già rilasciato*)
....., per un importo pari a €

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale
vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili ed al rispetto degli adempimenti
previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e a rispettare quanto
previsto dall'Avviso, che costituisce parte integrante del presente Atto, dal Vademecum e dal Manuale delle
procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana,
ultime versioni vigenti consultabili nel sito <https://www.sicilia-fse.it> e da eventuali ulteriori disposizioni
emanate dalla Regione.

Il Beneficiario accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del
finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi
di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Beneficiario accetta il finanziamento e allo stesso tempo accetta di venire incluso nell'elenco dei Beneficiari
pubblicato a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il Beneficiario si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati
anagrafici sopra riportati.

Art. 2 Termine iniziale e finale

Il Beneficiario s'impegna a dare inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato entro la data indicata nel
progetto esecutivo, consapevole che il mancato tempestivo adempimento costituisce elemento sufficiente per la
revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario s'impegna a realizzare (avviare e concludere) il percorso formativo finanziato entro la data prevista dalla progettazione esecutiva presentata.

Il Beneficiario si impegna inoltre a rispettare il termine ultimo di rendicontazione, entro 90 giorni successivi alla conclusione del corso.

Il Beneficiario è consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento automatico delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.

Art. 3 Ulteriori adempimenti

Così come espressamente richiamato nell'Avviso, il Beneficiario è tenuto a:

- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- adottare un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi diretti del personale precipuamente imputato sul progetto e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione entro i termini fissati;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, come previsto dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per i 5 anni successivi al saldo secondo l'art. 132 del Regolamento Finanziario (UE) n. 2018/1046;

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare l'utilizzo di personale docente nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente;
- tener conto delle indicazioni di pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, per la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione per rispettare le prescrizioni del Reg. (UE) n. 2014/821 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità.

Per quanto non espressamente richiamati, si rinvia all'Avviso e al Reg. (UE) n. 2021/1060.

Infine, il Beneficiario si impegna a presentare al Servizio competente del Dipartimento che ha pubblicato l'Avviso, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, la seguente documentazione:

- a) autorizzazione all'avvio delle attività d'aula rilasciata dal competente Centro per l'impiego;
- b) elenco degli allievi iscritti al corso (ove previsto) di cui al registro didattico vidimato dal competente Centro per l'Impiego i cui nominativi sono i medesimi di quelli effettivamente iscritti e risultanti agli atti del Beneficiario, completo di generalità, codice fiscale, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 5 dell'Avviso;
- c) calendario didattico come da progetto esecutivo approvato.

Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni (REO)

Il Beneficiario nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig.

..... Codice Fiscale
....., nato/a a (....) il
....., Telefono, Cellulare, mail
....., che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le
scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 per i dati di
propria competenza, nonché per la piattaforma gestionale dei corsi.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'Ente proponente avrà cura di incaricare al riguardo un
soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso
del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del
Beneficiario, tramite SI.

Art. 5 Trasmissione dati di monitoraggio

Il Beneficiario si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e
procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Famiglia
e delle Politiche Sociali, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti
scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1° marzo – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 giugno	5 luglio
1° luglio – 31 agosto	5 settembre
1° settembre – 31 ottobre	5 novembre
1° novembre – 31 dicembre	5 gennaio

I tempestivi e completi adempimenti sul monitoraggio e, in generale, l'implementazione del Sistema
Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, nonché della piattaforma gestionale corsi sono condizione
necessaria per l'erogazione dei finanziamenti FSE+.

L'Amministrazione procede, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo,
in relazione all'inoltro della Domanda di Rimborso o dei dati di monitoraggio. Decorsi infruttuosamente 10
giorni senza che i dati alle scadenze di monitoraggio sia sulla piattaforma PR Sicilia FSE+ 2021-2027 ovvero
sulla piattaforma gestionale corsi siano stati caricati, l'Amministrazione procede alla revoca parziale o integrale
del finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi
strutturali comunitari, il Beneficiario è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema Informativo del PR
Sicilia FSE+ 2021-2027 e sulla piattaforma gestionale corsi, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e,
in particolare, quelli previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1057.

Art. 6 Attestazioni delle spese/attività

Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione le Domande di Rimborso secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° novembre – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 ottobre	5 novembre

Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di Rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

La Domanda di Rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione e deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente beneficiario o altro soggetto da questi delegato, corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum e caricata esclusivamente tramite S.I.

Art. 7 Modalità di esecuzione

Il Beneficiario si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nell'istanza, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzione docenti, sostituzione allievi, riduzioni numero dei partecipanti ecc.) che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata ed autorizzata dall'Amministrazione.

In ogni caso, i limiti di ammissibilità delle spese e i massimali di finanziamento fissati dall'Avviso all'articolo 8 paragrafo 8.2 sono tassativamente inderogabili.

Art. 8 Rideterminazione degli importi autorizzati

Il piano finanziario di ogni progetto formativo approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dal presente Atto, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero dei partecipanti e quanto altro possa determinare una rideterminazione degli importi autorizzati.

Art. 9 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

A tal proposito, il Beneficiario indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

- Conto corrente intestato a
- Denominazione Istituto Bancario
- Codice IBAN

Il Beneficiario dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Beneficiario secondo la seguente tempistica e modalità:

- anticipazione pari al 70% del costo pubblico ammissibile;
- saldo finale del 30%, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte dell'Amministrazione.

Le condizioni richieste per il pagamento finale dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulla Domanda di Rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo.

Il Beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di anticipazione deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 106/107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Amministrazione, predisposta sulla base dello schema polizza/garanzia fideiussoria di cui all'allegato 10 dell'avviso. Tale fidejussione, come da disposizioni del Vademecum, non è richiesta nel caso di soggetti pubblici.

Al momento della presentazione delle richieste di anticipazione e/o saldo il Beneficiario ha, inoltre, l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione, anche parziale, del finanziamento rimanendo sospeso ogni pagamento.

Art.10 Disciplina delle restituzioni

Il Beneficiario nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca del finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'Avviso, dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno forniti dall'Amministrazione.

Art. 11 Disciplina sanzionatoria

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto formativo approvato entro i termini stabiliti o interruzione del progetto formativo approvato;
- mancato rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario di cui all'Avviso e di cui al presente Atto;
- realizzazione del progetto formativo in maniera difforme rispetto al progetto presentato ed approvato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Beneficiario, e derivanti da ipotesi di dolo rilevati da richieste di rinvio a giudizio della A.G. ovvero da P.V.C. degli Organi di Polizia Giudiziaria, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Beneficiario da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 12 Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto di adesione, come da dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di seguito riportata.

Art. 13 Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento ed al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ Sicilia 2021-207.

Si allega:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che il Rappresentante Legale e i singoli componenti dell'organo collegiale esecutivo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio d'Istituto, ecc.) non hanno (ovvero, hanno) riportato sentenze penali di condanna passate in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in vigore sino al 30.06.2023 e ss.mm.ii, o art.94 del D.Lgs. n.36/2023 in vigore dal 01.07.2023;

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine allo stato dei pignoramenti avanzati in nome proprio o da parte di soggetti creditori nei confronti del Dipartimento (Allegato “DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI”).

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii e Regolamento UE 2016/679

Data

Timbro del Beneficiario e firma del Rappresentante Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii
con allegato documento di identità)

.....

OVVERO

Firma digitale del Rappresentante Legale o altro soggetto
munito di poteri di firma*

FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

FAC SIMILE

Allegato 6 - Lettera di intenti con il Centro per l'Impiego - Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

Modello Lettera di intenti

LETTERA DI INTENTI DELL'UFFICIO PROVINCIALE PER IL COLLOCAMENTO MIRATO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN RISPOSTA A: "Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro"

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ dell'Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato di _____ per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità

dichiara

Di avere collaborato con l'ente capofila dell'ATI/ATS/CONSORZIO denominato _____ (indicare la denominazione dell'ente) al fine di:

- fornire informazioni sulle caratteristiche dei destinatari iscritti al collocamento mirato di cui alla L. 68/1999;
- creare i presupposti per la futura collaborazione in caso di concessione della sovvenzione da parte della Regione Sicilia.

Data

Firma digitale*

*obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 7 – Dichiarazione di adesione alla rete territoriale di supporto

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - - Percorsi Sociali per il Lavoro -
Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle
Persone con Disabilità

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE DI SUPPORTO

(La dichiarazione deve essere resa da tutti gli enti aderenti alla rete di supporto del progetto) -Max 6 aderenti

- 1) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente):
_____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____
- 2) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____
- 3) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____
- 4) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____
- 5) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____
- 6) Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ n.
_____ CF _____ PARTITA IVA _____ Indirizzo mail: _____

DICHIARANO

- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto, di condividerne gli obiettivi e di manifestare la volontà di supportare il partenariato nel conseguimento dei risultati;
- di aderire alla rete di supporto al Progetto “ _____ ” (inserire titolo);
- di essere consapevole che per i costi eventualmente sostenuti non potrà essere chiesto alcun rimborso a valere sul contributo pubblico concesso.

Data e luogo

Firma digitale o firma autografa corredata
da documento di riconoscimento in corso
di validità del Rappresentante Legale

Allegato 8 - Dichiarazione avvio attività progettuali

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

TITOLO DEL PROGETTO _____

ID CORSO _____

Graduatoria D.D.G. n. _____ del _____

CIP _____

CUP _____

Codice Sistema Informativo _____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
....., Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante
Legale del (periodo di rappresentanza dal al),
Codice Fiscale, Partita IVA, con Sede Legale in
..... (....), Via/Piazza n.
....., Telefono, Cellulare, mail
....., PEC
..... in riferimento all'Avviso sopra specificato
approvato con DDG n.del e come da graduatoria definitiva approvata con DDG
n. del in qualità di Beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento, per il
Progetto sopra indicato per un importo pari ad €, avvalendosi delle disposizioni in materia di
autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di
dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- che le attività relative al predetto Progetto hanno avuto inizio, regolarmente ed effettivamente, in data e proseguiranno senza alcuna interruzione fino alla data di conclusione dello stesso, così come previsto nel Progetto esecutivo presentato;
- di aver adottato un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi imputati sul progetto e la facilità dei controlli;
- di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività progettuale adeguatamente fascicolata presso la suddetta Sede Legale, sopra indicata, ubicata nel territorio della Regione;
- di aver nominato formalmente quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo e di Monitoraggio per i dati di propria competenza, il/la Sig./Sig.ra

nato/a a (..) il, Codice Fiscale
....., reperibile presso la sede di
....., telefono,
Cellulare, mail, il quale possiede
le conoscenze di tipo informatico necessarie per un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia
FSE+ 2021-2027 e che, a conoscenza della nomina, accetta incondizionatamente;

- che il modello utilizzato per la presente dichiarazione è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 9 - Richiesta anticipazione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID PROGETTO	_____
CIP _____	CUP _____
Codice Sistema Informativo _____	

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
, Codice Fiscale, in qualità di Rappresentante Legale del
 (periodo di rappresentanza dal al), Codice Fiscale
, Partita IVA, con Sede Legale in
 (....), Via/Piazza n.,
 Telefono, Cellulare, mail,
 PEC in riferimento all'Avviso sopra specificato approvato
 con DDG n. del in qualità di beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento, per il Progetto sopra
 indicato per un importo pari ad €

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione di €, pari al 70% del finanziamento pubblico assegnato al predetto
 Progetto

- da accreditare sul Conto Corrente intestato a
 Codice IBAN
 presso l'Istituto di Credito
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n.
 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il Conto Corrente sopra specificato è utilizzato per accreditare le somme relative del Progetto corrisposte dalla
 Regione Siciliana e per effettuare le spese riguardanti le attività dello stesso che è cofinanziato dal PR Sicilia
 FSE+ 2021-2027;
- di utilizzare il finanziamento ricevuto a seguito della presente richiesta, esclusivamente, per le spese relative al
 predetto Progetto;
- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal
 Dipartimento ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia
 FSE+ 2021-2027.

Si allega:

- Allegato "DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA";
- Allegato "POLIZZA FIDEIUSSORIA";
- Dati e informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011
 e ss.mm.ii.;

- Allegato "DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI".

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Timbro del Beneficiario e firma del Rappresentante Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
con allegato documento di identità)

.....

OVVERO

Firma digitale del Rappresentante Legale
o altro soggetto munito di poteri di firma*

FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

FAC SIMILE

Allegato 10 - Schema polizza fideiussoria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

Schema polizza fideiussoria

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6184 del 25.08.2022, ha adottato il Programma Regionale del FSE+ 2021-2027 per la Regione Siciliana (di seguito PR Sicilia FSE+ 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2021/1060;
- che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con Decreto n. del ha ammesso a finanziamento il Progetto a valere sull' Avviso XX/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 dal Titolo, CIP, CUP (qualora già rilasciato), Codice SI, presentato da per un finanziamento pubblico totale pari ad € come risultante dall' Allegato del predetto decreto;
- che l'importo da garantire è di € pari al 70 % del suddetto finanziamento pubblico;

la sottoscritta Compagnia Assicuratrice/Banca,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza n.,
Codice Fiscale/Partita IVA iscritta nel registro
delle imprese di al n.,
nella/e persona/e del signor/dei sigg.,
nato/i a (....), il, nella qualità
di

DICHIARA

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del (*specificare il Soggetto Contraente titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo assegnato*) (in seguito indicato Beneficiario), ed a favore della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali fino alla concorrenza di € oltre a quanto più avanti specificato.

Ilsottoscritto, rappresentato come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
4. da atto che la presente polizza fideiussoria – salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto/agli atti di concessione del/dei contributo/i – ha efficacia dalla data di rilascio fino ai sei mesi successivi alla validazione sul SI Sicilia FSE a cura del beneficiario della richiesta di rendicontazione finale. La polizza verrà considerata tacitamente svincolata se nel termine di mesi sei dalla validazione a cura del beneficiario della rendicontazione finale non siano intervenute richieste dell'Amministrazione nei termini sotto riportati.
Qualora in sede di verifica del rendiconto, lo stesso risulti incapiente ai fini della liquidazione di un saldo, la fideiussione sarà prorogata di ulteriori sei mesi a decorrere dalla data di scadenza prevista.
Nei casi di cui al periodo precedente la polizza potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana – della Famiglia e delle Politiche Sociali.
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato al Contraente ed alla Società, che la polizza fideiussoria non è ritenuta valida.

IL CONTRAENTE

*(Timbro del Beneficiario e firma del
Rappresentante Legale con fotocopia del
documento di riconoscimento)*

LA SOCIETÀ

*(Timbro del Soggetto che presta la garanzia
e firma del Rappresentante Legale
con fotocopia del documento di riconoscimento)*

Allegato 11 - Richiesta saldo

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

DENOMINAZIONE PROGETTO	_____
ID CORSO	_____
CIP _____	CUP _____
Codice Sistema Informativo _____	

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del (periodo di rappresentanza
dal al), Codice Fiscale, Partita IVA,
con Sede Legale in (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC,
considerato il D.D.G. n. del con il quale è stato ammesso a finanziamento il
Progetto indicato in oggetto per un importo pari ad €,

CHIEDE

l'erogazione del saldo del finanziamento pubblico assegnato al predetto Progetto, pari ad €,
- da accreditare sul Conto corrente intestato a
Codice IBAN presso
l'Istituto di Credito ;
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che il conto corrente sopra specificato è utilizzato per le spese relative alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo – PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- che il percorso finanziato si è concluso in data con ____ allievi formati e ____ allievi che hanno conseguito la qualificazione, l'attestazione e certificazione delle competenze finali previste dal percorso formativo realizzato;
- di avere presentato richiesta di Rendicontazione finale in data

- che la somma richiesta a saldo corrisponde alla somma risultante dalla Nota di revisione così come rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali a seguito dell'esame del Rendiconto finale;
- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 12 – Informativa sul trattamento della privacy

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso nonché a tutte le attività a questo connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. Tali dati sono necessari ai fini di quanto stabilito nell'avviso denominato 'Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari'.

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative del PR FSE +

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Vademecum per l'attuazione al Soggetto esecutore è demandata l'attuazione dei singoli interventi finanziati nell'ambito del PR FSE+. Il Soggetto esecutore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PR FSE+, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti; L'Amministrazione Regionale, ed in particolare il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità di sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. A tal fine, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è chiamato, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del PR FSE+ e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione. Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi progettuali previsti nell'avviso. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti esecutori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno dell'Atto di adesione. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici dell'Operazione e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla priorità, obiettivo specifico, settore intervento ed azione del PR FSE+, identificativo del Soggetto esecutore tipologia di interventi, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti esecutori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso dati anagrafici completi, codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse fasi progettuali, procedure di realizzazione con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;

- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi progettuali finanziati che concorrono al loro raggiungimento;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo delle Operazioni.

5. Categorie particolari dei dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679 i dati conferiti qualificabili come "categorie di dati personali", cioè quei dati che rilevano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, devono essere trattati solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta specifica.

6. Titolare del trattamento dei dati

La REGIONE SICILIANA – Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con sede in Palermo (C.F. 80012000826 e P.IVA 02711070827), in nome del suo legale rappresentante, è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del PR FSE+ ed in particolare Avviso n. XX 2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027– Avviso per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari.

Delegato al trattamento è il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in via Trinacria n. 34/36 - Palermo. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella sopra indicata.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

7. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.). Il tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" del Regolamento (UE) 2021/241.

8. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento:

- (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto (nel caso specifico dell'avviso

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

“atto di adesione”) di cui l’interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l’eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l’Amministrazione (es. in fase di gestione dell’attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);

(iii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell’articolo 2-sexies del Codice privacy, nell’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell’esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell’esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all’attività istituzionale).

9. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell’art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall’art. 23 del D.Lgs. n.97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

10. Pubblicazione dei dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l’esterno, possono pubblicare “dati ulteriori” oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall’art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

11. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

12. Luogo del trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, sito in via Trinacria, n. 34/36 – Palermo, 90144.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

13. Diritti dell’interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all’interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- accesso (art. 15 Regolamento (UE) n. 2016/679);
- rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7 Regolamento UE n. 2016/679);

– proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679). L’esercizio dei suddetti diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all’indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FAC SIMILE

Allegato 13 - “Dichiarazione esperienze pregresse Ente del terzo Settore”

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

ALLEGATO 13 – Dichiarazione esperienze pregresse Ente del terzo Settore

All'Amministrazione Regionale Siciliana

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

Oggetto: Avviso n. 25/2024 Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del, Codice Fiscale
....., Partita IVA, con Sede Legale in
..... (....), Via/Piazza
..... n., Telefono, Cellulare
....., mail, PEC
..... capofila/rappresentante dell'ATI/ATS
o Consorzio

In riferimento alla previsione di cui all'art. 4 dell'Avviso n. 25/2024 - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità - Percorsi Sociali per il Lavoro.

Consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

che l'ente iscritto al RUNTS (ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) componente dell'ATI/ATS o Consorzio possiede una comprovata esperienza di almeno 2 anni maturata attraverso progetti finanziati da un'amministrazione pubblica, nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità, come di seguito descritto:

Partner ETS	Amministrazione pubblica committente	Periodo di attuazione	Riferimenti esperienza (ad es. titolo progetto, riferimenti affidamento)	Sintetica descrizione dell'esperienza	Ruolo	Fonte di finanziamento

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

ALLEGATO 14 - Elenco degli standard per la progettazione formativa

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C (2022) 6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

ALLEGATO 14 - Elenco degli standard per la progettazione formativa.

Progressivo elenco repertorio	Denominazione	Tipo di formazione	Indirizzo categoria	Area professionale	Sottoarea professionale	Livello EQF	Prerequisiti in ingresso	Titolo d'ingresso minimo	Durata in ore	Durata stage minimo	Durata stage massimo	Durata esame	Percentual e ore di assenza consentite	Tipologia prova finale	Certificazione in esito
1	Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura	Formazione non normata	Profili	AGRO-ALIMENTARE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
9	Addetto banchiere - Gastronomia	Formazione non normata	Profili	AGRO-ALIMENTARE	Produzioni alimentari	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
10	Addetto banchiere - Macelleria	Formazione non normata	Profili	AGRO-ALIMENTARE	Produzioni alimentari	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
14	Operatore specializzato pasticceria	Formazione non normata	Profili	AGRO-ALIMENTARE	Produzioni alimentari	4	Qualifica nell'ambito della preparazione pasti: qualifica di Operatore della trasformazione agroalimentare -	Qualifica	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
17	Tecnico audio luci per lo spettacolo	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi culturali e di spettacolo	4	Sono requisiti preferenziali: conoscenza dei concetti base del S.O. e del funzionamento di un	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
22	Addetto elaborazione disegni con strumenti CAD	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	450	135	180	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
24	Operatore CAD	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	4	Preferenziale la qualifica professionale in ambito industriale per l'accesso diretto al corso. È possibile	Qualifica	400	120	160	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE

25	Operatore informatico di risorse web	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
26	Operatore informatico su dispositivi e reti	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
27	Tecnico di produzione pagine web	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	E' possibile accedere al percorso con qualifica professionale in qualsiasi ambito e/o esperienza	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
28	Tecnico di sistemi CAD	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	Diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito tecnico-scientifico. E' possibile accedere anche con	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
30	Tecnico gestione siti web	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	E' possibile accedere al percorso con qualifica professionale in qualsiasi ambito e/o esperienza	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
31	Tecnico informatico	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	E' possibile accedere al percorso con qualifica professionale in ambito informatico, commerciale e	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
32	Tecnico per la sicurezza delle reti	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	Sono ammesse specializzazioni professionali (esclusivamente in ambiti ICT)	Scuola secondaria II grado / diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
33	Tecnico sistemi di telecomunicazione	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	4	Sono ammesse qualifiche e/o specializzazioni in ambito ICT, elettronico ed elettrotecnico	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
34	Tecnico sistemista di reti	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di Informatica	5	Sono ammesse specializzazioni professionali (esclusivamente in ambiti ICT)	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
35	Tecnico installatore e manutentore di reti locali	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi di telecomunicazione e poste	5	E' possibile accedere al percorso con qualifica professionale in qualsiasi ambito e/o esperienza	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE

Progressivo elenco repertorio	Denominazione	Tipo di formazione	indirizzo categoria	Area professionale	Sottoarea professionale	Livello EQF	Prerequisiti in ingresso	Titolo d'ingresso minimo	Durata in ore	Durata stage minimo	Durata stage massimo	Durata esame	Percentual e ore di assenza consentite	Tipologia prova finale	Certificazione in esito
38	Operatore di editoria digitale	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Stampa ed editoria	3	Qualifica in ambito grafico. E' possibile accedere anche con altre qualifiche o con comprovata esperienza	Qualifica	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
40	Tecnico della creazione grafica	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Stampa ed editoria	4	E' possibile l'accesso al corso anche con qualifica in ambito grafico. E' prerequisito una buona conoscenza	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
44	Tecnico grafico per il multimedia e web design	Formazione non normata	Profili	CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Stampa ed editoria	5	è possibile accedere anche con qualifica professionale previa valutazione delle competenze in ingresso.	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
46	Addetto al taglio e alla prima trasformazione dei prodotti lapidei	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	8	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
47	Addetto di falegnameria	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Legno e arredo	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	24	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
48	Operatore specializzato in decorazione del legno	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Legno e arredo	4	Qualifica professionale	Qualifica	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
49	Operatore specializzato in design di mobili moderni	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Legno e arredo	4	Non previsto	Qualifica	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
50	Operatore specializzato serramentista	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Legno e arredo	4	Qualifica professionale nel settore di riferimento	Qualifica	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
55	Operatore delle confezioni - Sarto confezionista	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	24	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
56	Tecnico costumista teatrale e cinematografico	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	4	Percorso destinato a diplomati. In mancanza di diploma è consentito l'accesso a coloro in possesso di qualifica del	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	24	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
58	Tecnico tessile - Tecnologo perito tessile	Formazione non normata	Profili	MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda	4	Percorso destinato a diplomati. In mancanza di diploma è consentito l'accesso a coloro in	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
72	Addetto agli stucchi e ai decori	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	2	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
73	Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	2	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
74	Addetto carpentiere ferraio	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	2	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
77	Cementista	Formazione non normata	Obiettivi	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	3	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	80	0	0	4	30	Prova pratica e colloquio	FREQUENZA E PROFITTO
78	Impermeabilizzatore	Formazione non normata	Obiettivi	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	3	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	80	0	0	4	30	Prova pratica e colloquio	FREQUENZA E PROFITTO
81	Operatore apparecchi di sollevamento	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	3	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	600	180	240	8	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
82	Operatore macchine movimento terra	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	8	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA

Progressivo elenco repertorio	Denominazione	Tipo di formazione	indirizzo categoria	Area professionale	Sottoarea professionale	Livello EQF	Prerequisiti in ingresso	Titolo d'ingresso minimo	Durata in ore	Durata stage minimo	Durata stage massimo	Durata esame	Percentual e ore di assenza consentite	Tipologia prova finale	Certificazione in esito
83	Piastrellista	Formazione non normata	Obiettivi	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	3	Non previsto	Nessuna scolarità prevista	80	0	0	4	30	Prova pratica e colloquio	FREQUENZA E PROFITTO
86	Tecnico della gestione energetica	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	5	Diploma tecnico scientifico. Per l'accesso con altri tipi di diploma è indispensabile il superamento della	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	18	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
88	Tecnico di sistemi CAD - Edile architettonico	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Edilizia	5	Diploma di scuola media superiore in ambito tecnico-scientifico. E' possibile accedere anche con qualifica professionale in ambito	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
89	Addetto agli impianti automatizzati	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
90	Addetto alla saldatura elettrica	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
91	Addetto alla saldocerperia	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
92	Addetto alle lavorazioni meccaniche	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
93	Addetto alle macchine utensili	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
94	Addetto impianti elettrici civili	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
95	Addetto impianti elettrici industriali	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
96	Addetto installazione impianti idrosanitari	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
97	Conduttore programmatore di macchine utensili a C.N.	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	3	Qualifica professionale in ambito industriale per l'accesso diretto al corso. Si può accedere al corso anche con qualifica diversa, con	Qualifica	500	150	200	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
102	Installatore Manutentore Bruciatorista	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	4	Preferenziale la qualifica professionale in ambito tecnico per l'accesso diretto al corso. È possibile accedere anche con	Qualifica	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
103	Installatore manutentore di impianti ad energia solare	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	3	Il corso è rivolto a persone in possesso di qualifica o diploma regionale, oppure di diploma di scuola secondaria di secondo	Qualifica	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
105	Manutentore meccatronico di impianti automatizzati	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	4	Qualifica professionale in ambito industriale per l'accesso diretto al corso. Si può accedere al corso anche con qualifica diversa, con	Qualifica	500	150	200	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
107	Tecnico di sistemi CAD - Meccanico	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	5	Diploma di scuola media superiore in ambito tecnico-scientifico. E' possibile accedere anche con qualifica professionale in ambito	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	20	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE

Progressivo elenco repertorio	Denominazione	Tipo di formazione	indirizzo categoria	Area professionale	Sottoarea professionale	Livello EQF	Prerequisiti in ingresso	Titolo d'ingresso minimo	Durata in ore	Durata stage minimo	Durata stage massimo	Durata esame	Percentual e ore di assenza consentite	Tipologia prova finale	Certificazione in esito
110	Tecnico progettista di impianti ad energia solare	Formazione non normata	Profili	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	4	I soggetti in possesso di diplomi di maturità di area tecnica hanno accesso diretto al corso. Potranno essere inseriti candidati in possesso di qualifica professionale coerente	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
126	Addetto magazzino e logistica	Formazione non normata	Profili	SERVIZI COMMERCIALI	Area comune (inclusiva dei servizi alle imprese)	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
135	Tecnico specializzato e-commerce	Formazione non normata	Profili	SERVIZI COMMERCIALI	Area comune (inclusiva dei servizi alle imprese)	5	L'eventuale ammissione di destinatari in possesso di qualifica professionale relativa al	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
147	Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica	Formazione non normata	Profili	SERVIZI COMMERCIALI	Servizi di distribuzione commerciale	5	L'eventuale ammissione di destinatari in possesso di qualifica professionale relativa al comparto amministrativo	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	12	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
156	Tecnico di direzione impianti sportivi	Formazione non normata	Profili	TURISMO E SPORT	Servizi per le attività ricreative e sportive	5	Non previsto	Scuola secondaria II grado / diploma professionale	218	60	60	8	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE
157	Collaboratore di cucina	Formazione non normata	Profili	TURISMO E SPORT	Servizi turistici	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
158	Collaboratore di sala e bar	Formazione non normata	Profili	TURISMO E SPORT	Servizi turistici	2	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	500	150	200	12	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
161	Pizzaiolo (addetto/a alla preparazione di pizze, focacce e prodotti affini della tradizione italiana)	Formazione non normata	Profili	TURISMO E SPORT	Servizi turistici	3	Non previsto	Scuola secondaria di I grado	600	180	240	8	30	Prova pratica e colloquio	QUALIFICA
162	Tecnico di accoglienza turistica	Formazione non normata	Profili	TURISMO E SPORT	Servizi turistici	5	Non previsto	Scuola secondaria di II grado/Diploma professionale	600	180	240	16	30	Prova pratica e colloquio	SPECIALIZZAZIONE

Allegato 15.1 - REGISTRO DI ORIENTAMENTO

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

Orientamento specialistico

Soggetto esecutore/realizzatore (APL) _____

Nome e Cognome utente _____ Codice Fiscale: _____ Linea di Intervento n. 1

Data di erogazione	Sede	Ora avvio attività	Ora fine attività	Durata numero ore ¹	Descrizione attività	Firma Utente	Cognome Nome e firma esperto/operatore
Tot. ore							

Timbro e Firma APL

¹ Si ricorda che le attività a processo remunerate con UCS devono essere erogate ad ore intere e non a frazione di ora

Allegato 15.2 - REGISTRO DI ATTIVITA' DEL CASE MANAGEMENT

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

Case Management (Trasversale)

Soggetto esecutore/realizzatore (ETS) _____

Nome e Cognome utente _____ Codice Fiscale: _____ Linea di Intervento n. _____

Data di erogazione	Sede	Ora avvio attività	Ora fine attività	Durata numero ore ¹	Descrizione attività	Firma Utente	Cognome Nome e firma esperto/operatore
Tot. ore							

Timbro e Firma ETS

¹ Si ricorda che le attività a processo remunerate con UCS devono essere erogate ad ore intere e non a frazione di ora

ALLEGATO 15.3 - INFORMATIVA DATORE DI LAVORO

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati." (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - "Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa"

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

INFORMATIVA in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore accreditato nell'ambito del servizio di Incontro Domanda-Offerta (Linea di intervento n. 4) nell'ambito dell'Avviso n. 25/2024 - PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

La Regione Sicilia informa che _____
(cognome, nome e codice fiscale del destinatario), N. identificativo del PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO _____ del _____ è destinatario dei servizi per il lavoro di cui al suddetto avviso 25/2024 e che le attività di cui ha fruito nell'ambito del servizio di Incontro Domanda-Offerta erogato dall'operatore accreditato _____ (denominazione dell'operatore) sono finanziate a valere su risorse pubbliche del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 CUP _____

Pertanto, nessuna ulteriore somma di denaro è dovuta a tale operatore per lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Per presa visione:

(TIMBRO e FIRMA del rappresentante legale del datore di lavoro/impresa utilizzatrice o da altro soggetto delegato con potere di firma)

LUOGO e DATA _____ Allegato:

- Copia di documento di riconoscimento

ALLEGATO 15.4 - DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DEL MANTENIMENTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità

L'Ente _____ con sede legale in _____
_____ (_____), CF _____ e P. Iva
_____ rappresentata dal Legale Rappresentante
_____ nato/a a _____
() il _____

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

che nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 - Avviso 25/2025 della Regione Sicilia di avere stipulato un contratto di lavoro al sig. Nome _____ Cognome _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ ; a tal fine dichiaro di mantenere l'efficacia di tale contratto di lavoro per un periodo superiore al periodo di prova previsto dal contratto e comunque non inferiore a tre mesi.

(TIMBRO e FIRMA del rappresentante legale del datore di lavoro/impresa utilizzatrice o da altro soggetto delegato con potere di firma)

LUOGO e DATA _____ Allegato:

- Copia di documento di riconoscimento

Allegato 15 - Indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi.

REGIONE SICILIANA
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più
sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n.2021/1057

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022) 6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Obiettivo specifico “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

Codici settore intervento - 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Azione - “Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’inclusione lavorativa”

Avviso n. 25/2024 PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Percorsi Sociali per il Lavoro - Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all’Inclusione Lavorativa delle Persone con

Sommario

<i>1. PREMESSA</i>	<i>3</i>
<i>2. LA LOGICA DI INTERVENTO DEI PERCORSI SOCIALI PER IL LAVORO</i>	<i>3</i>
<i>3. PROCEDURE DI SELEZIONE DEI DESTINATARI</i>	<i>5</i>
<i>4. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CONDIZIONI DI RIMBORSO</i>	<i>6</i>
<i>4.1 Linea di intervento n. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E CASE MANAGEMENT</i>	<i>6</i>
<i>4.2 Linea di Intervento n. 2 -FORMAZIONE BREVE (UPSKILLING)</i>	<i>9</i>
<i>4.3 Linea di Intervento n. 3 - ESPERIENZA FORMATIVA ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI TIROCINIO</i>	<i>11</i>
<i>4.4 Linea di Intervento n. 4 - SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO</i>	<i>13</i>
<i>5. GESTIONE DEL PROGETTO</i>	<i>14</i>
Allegati	<i>14</i>

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce agli Enti che hanno la responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto le condizioni di ammissibilità e le indicazioni operative per la rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso 25/2024 "Percorsi Sociali per il Lavoro- Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'Inclusione Lavorativa delle Persone con Disabilità" finanziato a valere sul Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Attraverso l'Avviso si è inteso promuovere un percorso di sperimentazione sociale per realizzare il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità, attraverso percorsi di inclusione sociale attiva intesi come interventi abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità per rafforzarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di piena partecipazione attiva alla vita della comunità.

Il documento, nell'ottica di sostenere i percorsi di sperimentazione, fornisce indicazioni in merito allo sviluppo delle attività al fine di rafforzare l'efficacia e qualità degli interventi finanziati.

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente documento si rimanda al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021 2027.

2. LA LOGICA DI INTERVENTO DEI PERCORSI SOCIALI PER IL LAVORO

La sperimentazione sociale promossa dall'Avviso è volta ad integrare gli "strumenti ordinari" tipici delle politiche attive del lavoro con gli strumenti specificamente diretti a supportare il percorso di empowerment ed autonomia della persona con disabilità.

A tal fine, ciascun percorso individuale si sviluppa attraverso le seguenti linee di intervento:

- **Linea di Intervento n. 1 - Orientamento Specialistico e Case Management;**
- **Linea di Intervento n. 2 - Formazione Breve (Upskilling);**
- **Linea di Intervento n. 3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio;**
- **Linea di Intervento n. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)**

La linea di intervento 1 segna l'avvio del percorso e, attraverso la figura del Case Manager, assicura supporto alla persona con disabilità per tutta la durata del percorso nel quadro delle linee di intervento previste, dall'attività formativa, all'esperienza formativa di tirocinio fino all'inserimento lavorativo. L'intervento del case manager (erogazione delle ore di prestazione nei limiti dei massimali previsti) è modulato in modo da assicurarne la disponibilità nell'intero periodo di realizzazione del percorso sulla base delle esigenze espresse dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia e in modo funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi e occupazionali previsti. **L'accesso alla formazione breve (linea di intervento 2) deve precedere la realizzazione dell'esperienza formativa di tirocinio (linea di intervento 3).**

Attraverso i percorsi individuali (che richiedono lo sviluppo di tutte le quattro linee di intervento) è promosso un approccio che si caratterizza per **tre principali elementi di innovazione che caratterizzano gli interventi finanziati:**

- la presa in carico completa e integrata della persona con disabilità, secondo una visione unitaria che tiene insieme tutti gli aspetti della vita quotidiana; in tal senso l'avviso anticipa l'attuazione dei principi alla base della riforma in atto a livello nazionale che ha condotto all'adozione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62 e che promuove il cosiddetto "progetto di vita";

- il lavoro in rete tra i principali attori pubblici e privati del sistema delle politiche attive del lavoro (Centri per l'Impiego, enti di formazione, agenzie per il lavoro) e dell'inclusione sociale (enti del Terzo settore) per rafforzare l'efficacia del percorso di inserimento e l'adozione di un approccio multidisciplinare;
- l'attivazione di risorse specifiche a supporto dell'inclusione socio-lavorativa (case manager, tutor aziendale) per favorire il protagonismo e la piena partecipazione della persona con disabilità, assumendo un approccio che assicuri che la persona sia al centro degli interventi volti a sostenere l'inclusione lavorativa.

La presa in carico completa e integrata per la realizzazione del progetto di vita è diretta a superare l'approccio frammentato e settoriale, che spesso caratterizza le politiche e gli interventi in favore delle persone con disabilità, in favore di una integrazione delle risorse attivate e attivabili per lo sviluppo dell'autonomia e indipendenza della persona con disabilità. Ciò in linea con i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con disabilità e del D. Lgs n. 62/2024 che richiedono un cambio di paradigma nell'azione dei servizi al lavoro e dei servizi sociali e socio-sanitari che devono mettere la persona con disabilità al centro e, a partire dai suoi bisogni e capacità, realizzare un percorso effettivo e sostenibile di partecipazione alla vita economica e sociale in condizioni di parità con gli altri.

In tale quadro, l'Avviso prevede che l'attuazione dei percorsi sia il risultato di una collaborazione tra enti accreditati per le politiche attive del lavoro - ed enti iscritti al RUNTS - in cui gli enti accreditati per la formazione e il lavoro assicurano la qualità ed efficacia delle politiche attive del lavoro e gli enti del Terzo settore, in particolare attraverso la figura del case manager, apportano le competenze e gli approcci che assicurano il protagonismo della persona con disabilità nello sviluppo e attuazione del percorso, nonché il raccordo con la rete dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio. Il lavoro di rete può essere rafforzato anche dall'apporto degli enti che compongono l'eventuale rete territoriale di supporto con cui vengono coinvolti; attori che, pur senza ricevere un contributo finanziario, possono attivare risorse per rafforzare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo degli effetti delle azioni promosse.

Con riferimento alle risorse a supporto dell'inclusione socio-lavorativa si specifica quanto segue:

- la figura del **case manager** sostiene lo sviluppo del percorso di inclusione lavorativa nel quadro della realizzazione del progetto di vita individuale, cioè del quadro degli interventi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità. In particolare l'intervento del case manager è finalizzato: i) a raccogliere le istanze delle persone con disabilità e delle loro famiglie; ii) attivare e facilitare il lavoro in rete di tutti gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione del percorso di inclusione lavorativa e del progetto di vita della persona con disabilità; iii) veicolare i bisogni delle persone con disabilità verso i servizi; iv) assicurare l'efficace attuazione delle linee di intervento che caratterizzano il percorso di inclusione sociale e lavorativa in tutte le fasi di realizzazione. A tal fine, l'intervento del case manager è assicurato dall'avvio del percorso individuale e per tutta la durata del progetto, quale supporto trasversale all'orientamento specialistico (linea 1), alla formazione (linea 2), al tirocinio (linea 3) e all'inserimento lavorativo (linea 4);
- la figura del **tutor aziendale** è finalizzata a riconoscere e valorizzare il necessario impegno che il soggetto ospitante deve assicurare per la qualità e l'efficacia dell'intervento formativo attraverso il tirocinio e il conseguimento degli obiettivi di integrazione lavorativa. Il coinvolgimento attivo dell'azienda nell'attuazione del progetto formativo si sostanzia, ad esempio, nell'accompagnamento alla persona con disabilità al fine di assicurare un ambiente inclusivo (anche attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle altre risorse umane), come anche nella disponibilità all'ascolto della persona con disabilità tirocinante per giungere ad una effettiva valorizzazione dei talenti e delle potenzialità della persona nel contesto lavorativo. Il ruolo del tutor aziendale, coperto da

un dipendente dell'ente ospitante, identificato in sede di definizione della convenzione di tirocinio e progetto formativo sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo, è complementare a quello del tutor del soggetto proponente, quest'ultimo supervisiona l'andamento del tirocinio e supporta il tirocinante e la sua famiglia durante il percorso anche attraverso competenze e metodologie tipiche del lavoro sociale. Il tutor aziendale assicura durante il tirocinio: i) una funzione di accoglienza e "onboarding" per facilitare la fase di avvio del tirocinio; ii) una funzione di affiancamento per l'integrazione nel contesto lavorativo in termini di socializzazione e di creazione di un ambiente inclusivo e di collaborazione; iii) una funzione di sostegno all'apprendimento; iv) unitamente al tutor del soggetto proponente e al case manager, la valutazione degli esiti del tirocinio in termini di inserimento lavorativo.

3. PROCEDURE DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

Come previsto dall'art.8.3 dell'Avviso nella fase di progettazione esecutiva, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere l'elenco dei destinatari iscritti che saranno coinvolti nella realizzazione dei percorsi di inclusione. La selezione dei destinatari dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 5 dell'Avviso e con modalità idonee ad assicurare il rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Ai fini della selezione, il soggetto beneficiario si raccorda, secondo le modalità di scambio informativo e collaborazione definite in fase di progettazione, con il Centro per l'Impiego – Ufficio Provinciale per il Collocamento mirato:

- ricevendo la segnalazione delle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato tenuto conto delle caratteristiche delle attività formative e di inserimento lavorativo previste dalla proposta progettuale, anche nell'ottica di una preventiva valutazione circa la rispondenza del percorso di inclusione lavorativa ai bisogni della persona con disabilità;
- valorizzando, anche attraverso il diretto coinvolgimento del Comitato tecnico previsto dalla legge 68/1999, le informazioni derivanti dalla profilazione qualitativa approfondita svolta dal Centro per l'Impiego e dal Patto di servizio, nell'ottica di tenere conto delle specifiche condizioni della persona con disabilità (anche attraverso le eventuali indicazioni fornite dal comitato tecnico in merito alle potenzialità e alle limitazioni lavorative della persona con disabilità) e orientare i destinatari nella scelta del percorso più adatto.

Nella selezione dei destinatari si deve tenere conto del livello di abilità/capacità della persona (derivante dalla documentazione in possesso del CPI, es. scheda profilo di occupabilità, titolo di studio, qualifica professionale) che consente la realizzazione di interventi funzionali all'inserimento/reinserimento lavorativo in coerenza con i contenuti della proposta progettuale ammessa a finanziamento. Per ulteriori approfondimenti sul profilo di occupabilità ed ulteriori informazioni si rinvia ai contenuti delle linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità approvate con Decreto Ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022. Nella fase di selezione e comunque prima della definitiva composizione dell'elenco dei destinatari, in accordo con il CPI, può essere coinvolto il Comitato tecnico previsto dalla legge 68/1999 per esaminare la situazione delle persone con disabilità rispetto alla proposta di coinvolgimento nell'attività formativa e nell'esperienza di tirocinio.

Nel caso in cui il numero delle segnalazioni ricevute fosse superiore al numero di destinatari previsti dalla proposta finanziata, l'ente beneficiario, anche in raccordo con il CPI, procede alla selezione assicurando i principi di parità di trattamento e non discriminazione e assicurando adeguata trasparenza e pubblicità (ad esempio, attraverso un avviso pubblicato sul sito dell'ente, attraverso la diffusione di una comunicazione veicolata dal Centro per l'Impiego agli iscritti con profilazione adatta all'opportunità di formazione e inserimento o anche veicolando l'informazione attraverso l'eventuale rete di supporto costituita a supporto della realizzazione del progetto).

Di seguito, anche in considerazione della partecipazione delle persone con disabilità alle iniziative finanziate, si specificano alcune indicazioni relative alla gestione della eventuale rinuncia alla partecipazione o prosecuzione al percorso e alla eventuale sostituzione.

Fase di attuazione del percorso	Sostituzione in caso di rinuncia	Condizioni per la sostituzione
Linea di Intervento n. 1 - Orientamento e Case Management;	Si	<ul style="list-style-type: none"> - Il rimborso è riconosciuto nei limiti del valore dell'importo approvato; - Il partecipante subentrante deve fruire di 10 ore di orientamento.
Linea di Intervento n. 2 - Formazione Breve (Upskilling);	Si	<p>In caso di rinuncia può essere previsto l'inserimento di un nuovo partecipante purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvenga entro lo svolgimento del 20% del monte ore corso autorizzato; - il partecipante subentrante riceva 10 ore di orientamento nell'ambito della linea 1 (il rimborso è riconosciuto nei limiti del valore dell'importo approvato).
Linea di Intervento n. 3 - Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio;	No, in quanto in tale fase il subentrante non potrebbe realizzare un percorso completo	In caso di rinuncia vengono rimborsati i costi per le indennità dovute e le ore di tutoraggio effettivamente erogate. Se la rinuncia si verifica prima del completamento del primo mese di tirocinio non viene riconosciuta all'UCS a risultato per l'attivazione del tirocinio.
Linea di Intervento n. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)	No, in quanto in tale fase il subentrante non potrebbe realizzare un percorso completo	

4. CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CONDIZIONI DI RIMBORSO

Ai fini del rimborso dei costi, l'Avviso prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 53 paragrafo 1 lett.b) del Reg. (UE) 2021/1060. Per il rimborso dei costi si ricorre ai costi standard definiti dall'Allegato B delibera ANPAL n.5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del programma GOL". A completamento delle disposizioni contenute nell'Avviso (artt. 6, 12) e nel Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+, 2021-2027 si precisano alcune indicazioni operative relative alle condizioni di rimborso applicabili.

4.1 Linea di Intervento n. 1 - Orientamento Specialistico e Case Management (trasversale a tutte le linee di intervento)

Orientamento specialistico	
Durata/ore	10 ore

<p>Costi riconosciuti UCS/ora</p>	<p>Il valore dell'UCS riconosciuto è pari ad euro 39,94 (trentanove/94) Nel caso siano avviati alle attività di orientamento un numero di destinatari pari al numero massimo di 15 previsto dall'Avviso, non verrà riconosciuto alcun costo aggiuntivo per eventuali inserimenti successivi in sostituzione di destinatari originariamente inseriti (ad es. nel caso di rinuncia).</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Le attività devono essere erogate <u>obbligatoriamente</u> su base individuale, nella modalità in presenza. Potranno essere svolte nel corso di 2 o più incontri.</p>
<p>Figura professionale coinvolta</p>	<p>Esperti specialisti del mercato del lavoro/ Orientatore (personale Interno o Esterno). L'esperienza è comprovata dal C.V.</p>
<p>Set documentale per l'ammissibilità della spesa</p>	<p>Sussistenza dei requisiti in capo ai destinatari selezionati per la partecipazione al progetto Documenti che comprovano il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza nella selezione dei destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione del CPI relativa alla segnalazione dei potenziali partecipanti in possesso dei requisiti e documentazione a comprova dell'intervento del Comitato tecnico; - Verbale/relazione di selezione (ove necessario) che esplicita: i) i criteri di valutazione per la selezione dei soggetti segnalati; ii) gli esiti della selezione; - copia del documento d'identità in corso di validità. <p>Per il personale interno (Personale dipendente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae debitamente firmato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredato da documento d'identità in corso di validità; - Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico legato alla realizzazione del progetto. Nel caso di modifiche alle caratteristiche dell'incarico intervenute nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario deve inoltre assicurare l'integrazione dell'Ordine di Servizio. L'ordine di servizio contiene almeno le seguenti informazioni relative all'incarico svolto: <ul style="list-style-type: none"> • Titolo e identificativo del progetto; • Definizione dell'incarico con riferimento alle attività di progetto; • Periodo di svolgimento dell'incarico (giorno, mese ed anno di inizio e di conclusione); - Timesheet mensile di registrazione delle ore lavorate e delle attività svolte giornalmente firmato da parte dell'orientatore e del Rappresentante Legale del beneficiario (cfr. Allegato TIMESHEET MENSILE del vigente Vademecum); - Relazione di sintesi degli esiti dell'orientamento erogato (per ciascun partecipante). <p>Per il personale esterno (Personale non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae debitamente firmato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredato da documento d'identità in corso di validità; - lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti;

	<ul style="list-style-type: none"> - timesheet mensile di registrazione delle ore lavorate e delle attività svolte giornalmente, firmato da parte dell'orientatore e del Rappresentante Legale del beneficiario (cfr. Allegato TIMESHEET MENSILE del vigente Vademecum); - Relazione di sintesi degli esiti dell'orientamento erogato (per ciascun partecipante). <p>La selezione di personale esterno da impegnare nelle attività previste dal progetto deve essere pubblicizzata attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere. La documentazione a supporto della procedura di selezione del personale dovrà essere caricata sul sistema informativo.</p> <p>Tutte le attività e le relative ore realizzate dovranno risultare da registri di orientamento in formato elettronico, da compilare sul sistema informativo dedicato, conformemente ai registri in formato cartaceo da caricare sullo stesso sistema informativo. Tali registri cartacei, debitamente vidimati dal Centro per l'Impiego, dovranno contenere orario, firma del destinatario, descrizione analitica dell'attività svolta, nonché il nominativo e la firma dell'orientatore, conformemente al modello di registro allegato (Allegato 15.1)</p>
--	---

Case Management (trasversale a tutte le linee di intervento)	
Durata/ore	300 ore
Costi riconosciuti UCS/ora	Il valore dell'UCS riconosciuto è pari ad euro 39,94 (trentanove/94)
Figura professionale coinvolta	Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo (personale Interno o Esterno)
Set documentale per l'ammissibilità della spesa	<p>Per il personale interno (Personale dipendente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae debitamente firmato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredato da documento d'identità in corso di validità; - Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico legato alla realizzazione del progetto. Nel caso di modifiche alle caratteristiche dell'incarico intervenute nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario deve inoltre produrre l'integrazione dell'Ordine di Servizio. <p>L'ordine di servizio contiene almeno le seguenti informazioni relative all'incarico svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo e identificativo del progetto; • Definizione dell'incarico con riferimento alle attività di progetto; • Periodo di svolgimento dell'incarico (giorno, mese ed anno di inizio e di conclusione); <ul style="list-style-type: none"> - timesheet mensile di registrazione delle ore lavorate e delle attività svolte giornalmente firmato da parte dell'operatore e del Rappresentante Legale

	<p>del beneficiario (cfr. Allegato TIMESHEET MENSILE del vigente Vademecum);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione di sintesi degli esiti dell'orientamento erogato (per ciascun partecipante). <p>Per il personale esterno (<i>Personale non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae debitamente firmato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredato da documento d'identità in corso di validità; - lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti; - timesheet mensile di registrazione delle ore lavorate e delle attività svolte giornalmente, firmato da parte dell'orientatore e del Rappresentante Legale del beneficiario (cfr. Allegato TIMESHEET MENSILE del vigente Vademecum); - Relazione di sintesi degli esiti dell'orientamento erogato (per ciascun partecipante). <p>La selezione di personale esterno da impegnare nelle attività previste dal progetto deve essere pubblicizzata attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere. La documentazione a supporto della procedura di selezione del personale dovrà essere caricata sul sistema informativo.</p> <p>Tutte le attività e le relative ore realizzate dovranno risultare da registri delle attività del Case Management in formato elettronico, da compilare sul sistema informativo dedicato, conformemente ai registri in formato cartaceo da caricare sullo stesso sistema informativo (Allegato 15.2)</p>
--	--

4.2 Linea di Intervento n. 2 – Formazione Breve (Upskilling)

Formazione Breve (Upskilling)	
Durata/ore	116 ORE
Costi riconosciuti UCS/ora corso	<p>Il valore dell'UCS riconosciuto pari ad € 131,63 euro/ora corso e ad €0,90 euro ora/studente. Comprende tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.</p> <p>Per la definizione della fascia di costo (Fascia B) fa fede il curriculum del personale docente secondo quanto disciplinato nel Vademecum PR FSE+ 2021-2027 vigente.</p>
Costi effettivamente sostenuti ex art.53, par.1, lett.a) del Reg.	<p>Ai destinatari inseriti nei percorsi formativi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di attività formative previste è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro erogata dall'Ente di Formazione.</p>

(UE) 2021/1060	
Condizioni di ammissibilità	<p>Le sedi per lo svolgimento delle attività corsuali, da indicare nell'istanza di finanziamento possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sedi accreditate per l'Ente formativo proponente sul sistema SAC; - sedi di erogazione occasionali già autorizzate dal servizio competente del Dipartimento Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale; <p>Per il percorso formativo, il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio, pari al 60% delle ore d'aula.</p> <p>Le ore realizzate dal tutor dovranno risultare dai registri aula e dai registri stage. Il tutoraggio riguarda sia le attività svolte in aula, sia le ore per la preparazione e la rielaborazione di materiali, il contatto con i docenti, la somministrazione delle verifiche in itinere, ecc.</p> <p>In caso di non rispetto delle percentuali minime e/o del numero di ore di tutoraggio garantito indicato nella proposta progettuale, il valore del costo unitario sarà ridotto del 20% per le ore di tutoraggio non realizzate.</p> <p>La giornata formativa, di norma, dovrà avere una durata di sei ore, ma comunque non inferiore a quattro. L'Ente di formazione potrà prevedere attività formativa giornaliera di durata superiore alle sei ore sino ad un massimo di otto ore di lezione giornaliera con orario spezzato, ma in tal caso dovrà farsi carico dei costi di vitto dei partecipanti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.</p> <p>Le ore da destinare alle verifiche in itinere e alla prova finale di valutazione degli apprendimenti (senza ricorso ad una commissione esterna) per il rilascio di un'attestazione di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti – in conformità alle regole stabilite dalla Regione Siciliana in relazione alla frequenza delle ore - sono aggiuntive rispetto al monte ore corso e i relativi costi sono a carico del soggetto che eroga la formazione. Tali ore, comunque, dovranno risultare dal registro didattico.</p> <p>La formazione teorica può essere svolta sia in presenza sia in FAD sincrona, riconoscibile nel limite massimo del 50% delle ore totali previste e comunque in conformità con quanto previsto dal Repertorio delle qualificazioni per il profilo professionale di interesse e dall'art. 5.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;</p> <p>L'utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d'accordo con l'allievo e a fronte della reale possibilità dell'allievo di accedere alle piattaforme.</p> <p>A seguito di eventuale rinuncia dei destinatari anteriore alla prima giornata di aula, il beneficiario può comunicare eventuale avvio del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo previsto, con la quale si impegna a completare la composizione delle classi sino al raggiungimento del numero minimo previsto dall'Avviso - nel rispetto delle modalità di selezione previste dall'art. 3 del presente documento - entro lo svolgimento del 20% del monte ore corso autorizzato.</p>

	Ai nuovi destinatari inseriti in sostituzione dei rinunciatari dovranno essere preventivamente erogate le n. 10 ore di orientamento specialistico (Linea di intervento 1) ¹ .
Figure professionali coinvolte	Ai sensi dell'art.15 della Legge regionale n.23 del 2019, i formatori e il personale che operano nel settore della formazione professionale devono essere selezionati e contrattualizzati dagli Enti accreditati di cui all'art.13 della stessa Legge, sulla base dei fabbisogni, fermo restando l'obbligo degli stessi di contrattualizzare prioritariamente gli operatori professionali iscritti nell'albo di cui all'art.5 della Legge regionale 10 luglio 2018 n.10, da scegliersi sulla base degli anni di servizio e dei titoli acquisiti rispetto ai contenuti della docenza da erogare, subordinatamente altri docenti, rientranti nelle fasce professionali previste dal percorso formativo, già inseriti nel registro Elenco formatori 2° livello rilevabili dal SARF della Regione Siciliana di cui alla Legge regionale 23/2019 e ss.mm.ii. La scelta dei docenti ricavata dal Sistema SARF (Sistema Albo Registro Formatori) dovrà essere integrata nella progettazione esecutiva con la relativa fascia professionale di appartenenza (fascia B).
Set documentale per l'ammissibilità della spesa	Si rimanda al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021 2027 con riferimento alle operazioni finanziate a costi unitari standard. Relativamente alle indennità di frequenza degli allievi, queste devono essere rendicontate a "costi reali" secondo le procedure e le modalità previste dallo stesso Vademecum.

4.3 Linea di Intervento n. 3 – Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio

Esperienza formativa attraverso l'attivazione di tirocinio	
Durata/ore	Il tirocinio deve avere una durata di 12 mesi. Il tirocinio deve prevedere un massimo di 30 ore settimanali e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.
Costi riconosciuti UCS/ora	L'attività di attivazione e promozione è riconosciuta al soggetto promotore con UCS a risultato pari a € 537,50, a fronte del completamento del primo mese di tirocinio (con frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto per il primo mese). Il tutoraggio è coperto da UCS a processo con tariffa oraria pari a € 39,94, per un totale di 210 ore complessive, così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> - 186 h (per singolo tirocinante con un massimo di 20 h mensili) - tutor soggetto promotore; - 24 h (per singolo tirocinante) - tutor soggetto ospitante.

¹ Nel caso sia stato già raggiunto il numero massimo di 15 percorsi di orientamento specialistico erogati, non verrà riconosciuto alcun rimborso per le attività realizzate oltre il valore dell'importo approvato.

<p>Costi effettivamente sostenuti ex art.53, par.1, lett.a) del Reg. (UE) 2021/1060</p>	<p>A ogni tirocinante sarà corrisposta dal soggetto beneficiario un'indennità di partecipazione al tirocinio pari a € 500,00 lordi mensili. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima del 70% del monte ore su base mensile. Qualora la presenza sia inferiore al 70% del monte ore su base mensile, l'indennità viene ridotta in modo proporzionale alle effettive presenze.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Si applicano le linee guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni 25/05/2017 (recepite ed approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 e successive modifiche e integrazioni).</p> <p>In particolare, il beneficiario dell'operazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti pubblici o privati che, con sede nel territorio regionale, sono disponibili ad ospitare i destinatari di questa azione; - procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini; - assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste; - garantire il rispetto dell'obbligo di copertura assicurativa rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti; - vigilare sul corretto andamento del tirocinio. <p>Il soggetto ospitante deve garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali e, tenuto conto delle specifiche finalità dell'avviso, assicurare l'accompagnamento alla persona con disabilità al fine di assicurare un ambiente lavorativo inclusivo (cfr.§ 2). Il soggetto ospitante deve obbligatoriamente avere una sede operativa in Sicilia nella quale ospitare i tirocinanti e deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; - essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii; - non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio; - non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio; - non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione; - non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio; - non rivestire contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e soggetto ospitante. <p><u>Non sono ammessi i tirocini effettuati presso le pubbliche amministrazioni comprese le autorità amministrative indipendenti. Sono, infine da considerarsi escluse dall'ammissibilità all'Avviso le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime.</u></p> <p>Possono essere realizzati più tirocini per lo stesso profilo professionale, ma ogni singolo soggetto ospitante non può realizzare più tirocini con il medesimo tirocinante. Il numero</p>

	<p>di tirocini è attivabile contemporaneamente in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa del soggetto ospitante, secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013 e dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017.</p> <p>Tutto il percorso di tirocinio deve essere oggetto di un costante tutoraggio in itinere e deve concludersi con una attività di orientamento in uscita e con il rilascio di un attestato degli apprendimenti acquisiti ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze, così come previsto dal sistema regionale di certificazione.</p>
<p>Set documentale per l'ammissibilità della spesa</p>	<p>Nulla osta del CPI territorialmente competente per l'attivazione del tirocinio extracurricolare, dossier individuale e attestazione finale del tirocinante di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni 25/05/2017.</p> <p>I rapporti tra il soggetto promotore e l'ente ospitante sono regolati da una convenzione da sottoscrivere successivamente all'approvazione dell'operazione e prima dell'avvio del tirocinio. In essa vengono definiti i reciproci obblighi per la realizzazione del tirocinio, inclusi quelli del soggetto ospitante connessi alla tenuta della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione. Trattandosi di rimborso ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett.b), cioè sulla base del costo unitario basato sul processo, ai fini della rendicontazione deve essere fornita la documentazione che comprova le ore di tutoraggio effettivamente erogate dal tutor aziendale. Nell'ambito della convenzione l'ente proponente e l'ente ospitante definiscono le modalità di liquidazione in favore dell'ente ospitante per l'attività di tutoraggio aziendale svolta durante il tirocinio. L'ente ospitante emette documento contabile secondo la fiscalità applicabile all'ente.</p> <p>Per quanto non specificamente disciplinato nella presente scheda si rimanda al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021 2027 con riferimento alle operazioni finanziate a costi unitari standard.</p> <p>Relativamente alle indennità di partecipazione degli allievi, queste devono essere rendicontate a "costi reali" secondo le procedure e le modalità previste dallo stesso Vademecum.</p>

4.4 Linea di Intervento n. 4 - Sostegno all'inserimento lavorativo - Incrocio domanda e offerta di lavoro (IDO)

Incrocio domanda e offerto di lavoro	
Durata/ore	Attività riconosciuta a risultato - non prevista una durata minima o massima.
Costi riconosciuti UCS/ora	<p>Attività riconosciuta a risultato con indicazione dell'ammontare riconosciuto per tipologia di contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 3.225,00 (Contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato di I e III livello); - € 2.150,00 (Apprendistato di II livello o contratto a tempo determinato ≥ 12 Mesi); - € 1.290,00 (Contratto a tempo determinato 6-12 mesi) <p>Sono esclusi dal riconoscimento dell'UCS a risultato:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D. Lgs. 81/2015; - i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001; - i contratti di lavoro domestico.
Documentazione per la domanda di rimborso	<p>La remunerazione a risultato di cui sopra avviene solo a seguito del ricevimento e verifica da parte dell'Amministrazione della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero identificativo della Comunicazione Obbligatoria (CO) e copia del contratto di lavoro; - Copia scansionata dell'Informativa trasmessa dall'APL al datore di lavoro/azienda utilizzatrice contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui il datore di lavoro/azienda utilizzatrice non deve sostenere ulteriori costi predisposta secondo il modello "Informativa datore di lavoro" sottoscritta dal datore di lavoro/azienda utilizzatrice- Allegato 15.3; - Dichiarazione del datore di lavoro del mantenimento del contratto di lavoro per un periodo superiore al periodo di prova previsto dal contratto e comunque non inferiore a tre mesi - Allegato 15.4.

5. GESTIONE DEL PROGETTO

Nella fase di avvio e realizzazione degli interventi, per quanto non specificamente previsto nel presente paragrafo, i beneficiari devono rispettare le disposizioni del Vademecum per l'attuazione del PR FSE + Sicilia.

Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento relativamente a:

- variazione delle attività previste nella scheda progetto approvata;
- sostituzione o integrazione di un partner;
- variazioni del piano finanziario aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura superiore al 20% del budget complessivo di progetto;

vanno sottoposte preventivamente alla valutazione e approvazione dalle strutture competenti di Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali mediante comunicazione da trasmettere via PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento relativamente a variazioni del piano dei conti aventi ad oggetto la ripartizione del budget tra i partner nel caso in cui la variazione incida in misura inferiore al 20% del budget complessivo di progetto devono essere comunicate alle strutture competenti di Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia.

ALLEGATI

15.1 – REGISTRO ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

15.2 – REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DEL CASE MANAGEMENT

15.3 – INFORMATIVA DATORE DI LAVORO

15.4 - DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DEL MANTENIMENTO DEL CONTRATTO DI LAVORO